

IL CONCERTO

LA GRANDE "ENCICLOPEDIA DEL ROCK" ITALIANA È PRONTA A ESIBIRSI PER LA PRIMA VOLTA NELLA CITTÀ CHE GLI HA DATO I NATALI NEL LONTANO 18 FEBBRAIO DEL 1943

Lodi corona il sogno di Ricky Gianco

L'artista pregusta l'evento del 22 luglio al Verri: «Sarà uno spettacolo speciale, tra amici: mi piacerebbe suonare come se fossi nel salotto di casa mia»

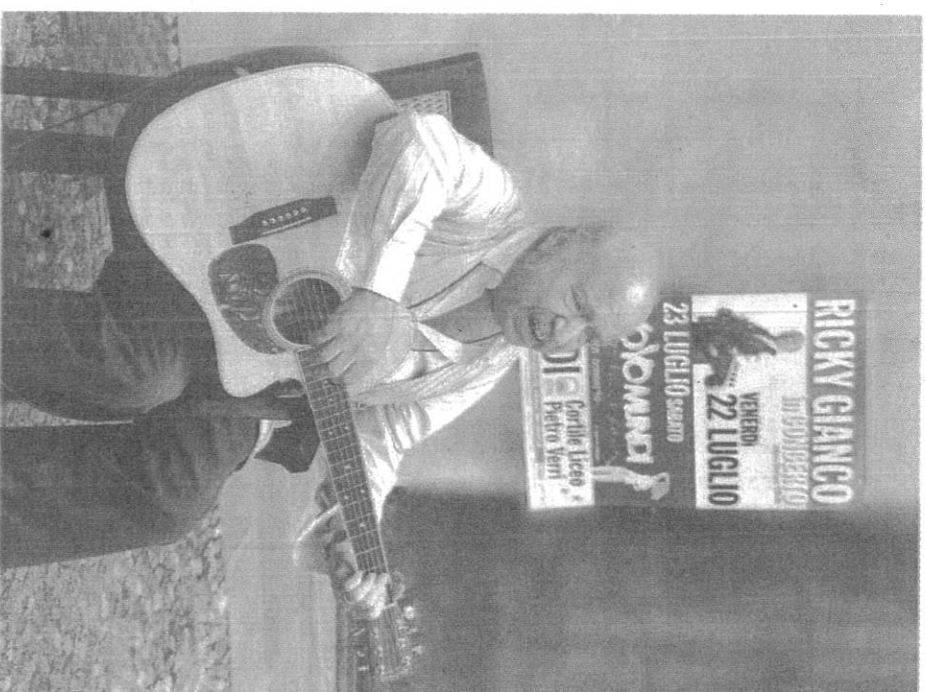
FABIO RAVERA

Ha suonato in tutto il mondo, ha conosciuto tutti e quattro i Beatles, ha inciso un disco con Jeff Porcaro dei Toto e ha fondato il Clan con Adriano Celentano, scrivendo canzoni che ormai sono dei classici: Ricky Gianco è una vera e propria "enciclopedia del rock", una miniera di aneddoti, un musicista al quale bastano tre accordi di chitarra per fare cantare grandi e piccini. E il prossimo 22 luglio coronerà un piccolo grande sogno: suonare a Lodi, la sua città d'origine. «Sembra un paradosso: mi sono esibito ovunque ma mai nel posto in cui sono nato», racconta il "veterano" del rock, ospite ieri mattina al Caffè Letterario di via Fanfulla per un divertente e applaudito show-case in vista della prossima tappa lodigiana, organizzata da Art Up Art in collaborazione con Provincia e Comune di Lodi e inserita nel cartellone di Lodi al Sole.

Insieme al chitarrista Stefano Covi, fidato compagno di viaggio, Gianco (al secolo Riccardo Sanna) è atteso sul palco del suggestivo cortile del Liceo Verri in via San Francesco: «Sarà uno spettacolo speciale, un concerto tra amici. Mi piacerebbe suonare come se fossi nel salotto di casa mia: racconterò qualche aneddoto legato alla mia carriera e proporrò una scaletta antologica con tutti i miei brani più famosi».

dell'Est, Pierre, Pagni chiusi, Sei rimasta sola. Canzoni che sono state poi "donate" a colleghi come Demetrio Stratos, Gian Pieretti, Celentano e tanti altri e che hanno segnato un pezzo della nostra storia, non solo musicale. «Ho iniziato a suonare a 7 anni con una chitarra finita che mi aveva regalato uno zio - riprende Gianco -. A 11 anni vinsi il primo concorso canoro, a 16 incisi il mio primo disco. Insomma, faccio questo mestiere da una vita, ma ho avuto la fortuna di trasformare la mia passione in un lavoro. Per questo non mi annoio mai». Anche perché la sua carriera è stata arricchita da incontri speciali, primo tra tutti quello con i Beatles, con tanto di "discussione" con George Harrison: «Mi salutò in maniera antipatica, dandomi del classico italiano pizza spagheti e mozzarella... Mi scappò un "vaffa", ma poi mi pentii».

Gianco non sarà l'unico "big" presente nel cartellone di Lodi al Sole: sabato 23 luglio, sempre nel cortile del Verri, si esibiranno gli Yo Yo Mundi, gruppo folk piemontese che presenterà l'ultimo album, *Evidenti tracce di felicità*. «Saranno due concerti molto particolari - promette l'organizzatrice Eleanora Biscardi - l'ambiente intorno del cortile permetterà agli artisti di raccontarsi».



L'ANTEPRIMA Sopra e sotto Ricky Gianco, la stampa e gli organizzatori nello show-case di ieri all'interno del cortile del Caffè Letterario di Lodi

IL CONCERTO ■ DOMENICA NEL CAPOLUOGO CALA IL SIPARIO SULLA MINI RASSEGNA

Selton, il paradiso è "In cortile"

Qualche amico li ha "iscritti" in un inventatissimo genere, quello dei "depressi milanesi", in cui mettere tutti i gruppi indipendenti che si fanno strada nel panorama cantautorale contemporaneo. E qualcuno ha scritto su Facebook: «Siete disposti a spendere per andare a sentirvi a Milano, ma questa volta sono a Lodi, e gratis, in piazza Vittoria». Sulla depressione forse l'amico s'è preso un abbaglio, visto che i Selton si differenziano da tutti, portando sul palco, nel "Loreto Paradiso Tour", quel folk brasiliano tutto da ballare che li ha resi famosi. E loro stessi scrivono: «Milano non sono le Hawaii, e Loreto è ciò che più distante c'è dal paradiso, eppure girando Brasile, Spagna e mezzo mondo, ci siamo accorti che il paradiso è negli occhi di chi guarda». E così le emozioni che suscitano gli autori di canzoni come *Voglia di Infi-*



TRA IL BRASILE E LA MADONNINA | Selton, ospiti domenica sera a Lodi

nito Piccola Sbronza dipendono soltanto dall'orecchio di chi ascolta. Dalla capacità di lasciarsi trasportare in un pianeta lontano mille mi-

glia da Lodi. Eppure, gratis saranno gratis, visto che rappresentano l'ultima giornata del mini festival *In cortile*, organizzato dalle associazio-

ni. L'imputo, Adelante e Teatro Urio, è inserito nella rassegna di Lodi al Sole del Comune di Lodi. *In cortile* comincerà domani (domenica) alle 16 nel cortile dell'Archivio storico di via Fissiraga, con un laboratorio gratuito di giocoletta per bambini guidato da Daniel Romila e Marco Mighavacca, che a seguire terranno uno spettacolo per grandi e piccoli insieme al maestro Sebastiano, in piazza Vittoria, dalle 19.

Il concerto, invece, inizierà intorno alle 21,30 in piazza: ad aprire la serata l'esibizione della band lodigiana Triangle Cat: quindi ecco i Selton, che presenteranno il loro ultimo Ep, *Voglia di infinito*, uscito nel 2016: un disco che parla «della voglia di lanciarsi nel mondo senza sapere dove si andrà a finire, di riscoprire noi stessi nei posti più impensabili, della magia presente nel movimento e negli eventi casuali».

Federico Gaudenzi

SELTON

Concerto della rassegna "In Cortile"
Domenica 3 luglio (ore 21,30), piazza della cittoria, Lodi. Ingresso gratuito

TEATRO

ALLEGRI AL VERRI
CON UN GUSTOSO
RIFACIMENTO
TRATTO DA MOLIÈRE



MATTATORE Luciano Allegri al
leggio in uno scatto d'archivio

■ Nuovo appuntamento con il "teatro sotto le stelle". Domani sera (domenica 3 luglio, ore 21) il suggestivo cortile del liceo Verrì in via San Francesco a Lodi ospiterà la commedia farsesca "Un marito confuso", originale rilettura tratta dal "George Dandin" di Molière. L'opera, inserita nella sezione "Il sipario" del cartellone di Lodi al Sole 2016, è stata completamente rielaborata e quasi riscritta da Luciano Allegri per adattarla ai componenti del Gruppo teatrale lavori in corso sia nel numero dei personaggi sia nelle caratteristiche interpretative.

Si tratta della storia di un attempato e ricco contadino che vuole assicurare ai fasti della nobiltà sposando una giovane di aristocratica ma spiantata famiglia. La differenza di ceti sarà continuamente fatta pesare dalla famiglia di lei, creando nel malcapitato Girolamo Calepio un complesso di inferiorità che mai sarà superato a causa anche dei tradi-

menti della moglie e delle angherie cui l'uomo verrà sottoposto. La commedia, in costume, sarà arricchita da brani musicali d'epoca eseguiti dal vivo dal duo vocale strumentale Gli spiritelli.

A fine maggio, lo spettacolo era già stato portato con successo sul palcoscenico dell'oratorio di San Fereolo nell'ambito della rassegna "Un quartiere a teatro" organizzata proprio dal Gruppo teatrale Lavori in corso di Lodi. Nell'occasione Allegri, da anni deus ex machina della compagnia, aveva spiegato la genesi del testo: «Quando lavoro a un'opera teatrale, non mi basta interpretarla di pari passo con l'originale, mi piace dotarla di connotazioni personali e spunti che la rivalutino in una chiave attuale». Fa. Ra.

(UN MARITO CONFUSO, commedia a cura del Gruppo teatrale lavori in corso. Domenica 3 luglio, Chiostro liceo Verrì in via San Francesco a Lodi, ore 21)

il Cittadino

CULTURA & SPETTACOLI

LA STAGIONE

APPRODA NEL CARTELLONE DELL'ATELIER DI LODI IL GIOVANE STRUMENTISTA ITALIANO, FRA I MIGLIORI VOLTI NUOVI DELL'INTERO MOVIMENTO TRICOLORE

Ciampa, sei corde di puro talento

Il musicista si esibirà domani pomeriggio nel tempio civico dell'Incoronata con un programma molto ricco nel segno dei "big" della composizione per chitarra

FABIO RAVERA

Uno dei tanti meriti dell'Atelier chitarristico Laudense, il sodalizio che da undici edizioni organizza la fortunata Stagione internazionale di chitarra classica, è quello di alternare autentiche "star" delle sei corde a giovani musicisti di ottime speranze. Nel secondo lotto rientra Gian Marco Ciampa, astro nascente del panorama italiano e non solo: classe 1990, il chitarrista romano sarà l'ospite della penultima tappa della Stagione 2016, in programma domenica pomeriggio (ore 17) nella splendida cornice del Tempio civico dell'Incoronata. Ciampa, vincitore nel 2014 della prestigiosa "Chitarra d'oro" assegnatagli dal Comitato scientifico del Concorso internazionale di Alessandria "Michele Pittaluga", proporrà un concerto che spazierà tra brani scritti dai più importanti compositori, da Joaquín Malats ad Alexander Tansman, passando per gli imprescindibili Agustín Barrios, Francisco Tarrega e Mario Castelnuovo Tedesco. Ciampa si è diplomato con il massimo dei voti al Conservatorio "Santa Cecilia" di Roma, dove attualmente frequenta il secondo anno di Biennio di Prassi Concertistica sotto la guida del maestro Arturo Tallini.

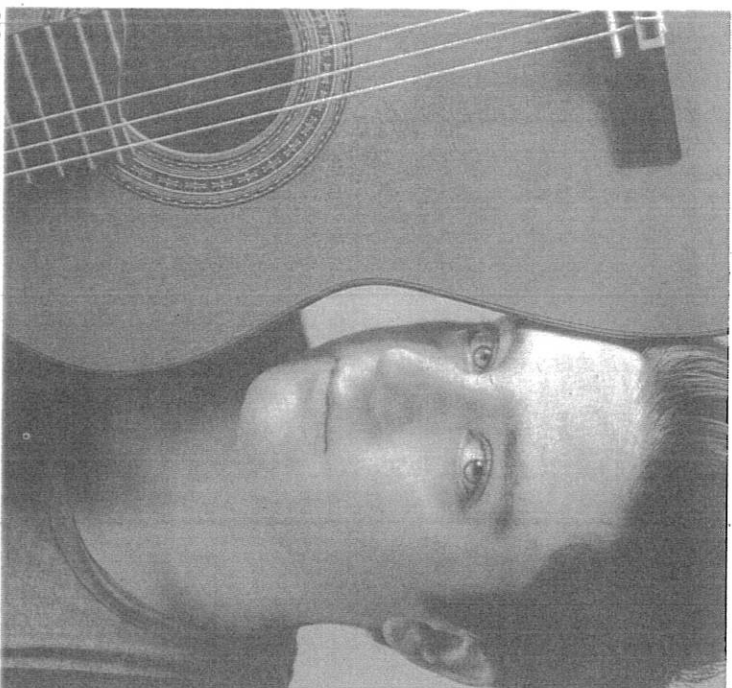
lusto. Nell'estate 2014 ha tenuto un concerto per la New York City Classical Guitar Society vincendo una borsa di studio per frequentare il prestigioso New York Mannes College.

Da sempre affianca la sua carriera di chitarrista classico a quella di chitarrista elettrico, svolgendo un'intensa attività live e in studio sia con la sua band, i Libra, sia come turnista, spaziando dal rock al jazz, dal pop all'elettronica. Nel 2013 ha inoltre ideato e fondato progetto "Supernova", un ensemble di chitarre formato da otto giovani chitarristi italiani vincitori di importanti concorsi internazionali.

GIAN MARCO CIAMPA

Stagione internazionale di chitarra

Domenica 3 luglio, ore 17, Tempio civico dell'Incoronata, Lodi. Ingresso gratuito



GIOVANE TALENTO Gian Marco Ciampa, domani ospite dell'Atelier di Lodi

LODI AL SOLE

Una notte di note "sotto le stelle" tra canzoni e opera



PIEMONONE
Sopra
piazza della
Vittoria
gremita per
l'Orchestra
plettro,
a fianco
Tiziano
Chiappelli
prima del
concerto
in Santa
Chiara



di ANGELIKA RATZINGER

■ Fisarmoniche e mandolini sotto le stelle per una serata, quella di venerdì, che regala ai lodigiani un repertorio trasversale: dalla musica popolare ai brani d'opera. L'appuntamento estivo di Lodi al sole fa il pieno di pubblico con l'esibizione in piazza della Vittoria dell'Orchestra plettro città di Milano. L'evento, anticipato a venerdì per evitare la sovrapposizione con la sfida Italia-Germania agli Europei di calcio, appassiona gli ascoltatori grazie all'abilità del maestro Augusto Scibilia che dirige l'ensemble formata da tutta la famiglia degli strumenti a plettro: mandolino, mandola, mandolincello, mandolone e chitarra a cui si affiancano contrabbasso, flauto clarinetto, timpani e percussioni, per un organico che al completo raggiunge i 35 elementi.

La proposta musicale della formazione spazia da Mozart a Strauss, da Paganini alla canzone popolare italiana a quella spagnola, dai brani classici a quelli folkloristici che accontentano tutti i gusti.

La formazione milanese è nata nel 1960, in seguito alla fusione di altre due orchestre: l'Accademia mandolinistica di Milano e il Circolo mandolinistico Rinaldi. I concerti eseguiti sono centinaia in Italia e in Europa, e non mancano le registrazioni per la Rai, le radio italiane e tedesche, le incisioni per colonne sonore di film. L'archivio storico dell'Orchestra conta oltre 800 opere, tra originali e trascrizioni.

Il palco a fatica contiene tutti gli strumentisti, che si dispongono a ferro di cavallo intorno a Scibilia. Seduti e in piedi gli ascoltatori battono il tempo con le mani e i piedi.

A poca distanza, nella serata lodigiana, in via delle Orfane, un concerto più intimo e raccolto e altrettanto gradito è organizzato dall'Accademia Gerundia. Sotto i portici di Santa Chiara Nuova, illuminati dalla luce delle candele, gli amanti della fisarmonica prendono posto anche sull'erba per ascoltare Tiziano Chiappelli, musicista di fama, salito alla ribalta nel 1998 partecipando alla prima edizione dei Concorsi internazionali di musica della Val Tidone. Ha collaborato con molti dei mostri sacri del jazz fino ad approdare alla partnership con il percussionista Tullio De Piscopo.

Insieme a Chiappelli si sono esibiti gli allievi fisarmonicisti Riccardo Prevedi e Luca Consolandi che ha accompagnato la brianzola Tiziana Colombo al flauto traverso.

NOTTE GIALLA A LODI

Tutti in piazza per l'Italia, ma per i commercianti è una serata da "zero affari"



Dopo la delusione dei rigori con la Germania la gente si dedica agli acquisti ma molti negozianti avevano già abbassato le saracinesche

FEDERICO GAUDENZI

Quantomeno non è stato difficile trovare parcheggio, per i pochi lodigiani che hanno deciso di riversarsi in centro città nel sabato sera della notte gialla, caduto proprio in contemporanea con la sfida eterna tra Italia e Germania.

La piazza è stata popolata da tifosi dalle otto, e visto che il maxischermo posizionato davanti al bar Nazionale ha continuato, almeno fino al ventesimo minuto della partita, a non trasmettere campi di calcio ma pubblicità di fiori, moltissimi si sono riversati sull'altro lato del quadrilatero, all'avvolgione del Dodici: il bar ha sistemato all'esterno un grande televisore. Piccoli capannelli nei bar del centro, come da tradizione, a guardare la partita: in corso Vittorio, un protettore ha radunato qualche decina di persone, tutti a gioire e soffrire con l'undici azzurro, agitando bandiere e suonando trombette. C'era

fioritura anche davanti al bar Seven, dove la pioggia ha parzialmente rovinato la festa dell'Albatoro, ma non ha impedito di allestire il maxi schermo e di guardare il match.

Quando finalmente si è acceso anche lo schermo più grande, in piazza Vittoria, è diventato il fulcro della serata, con un centinaio di persone ferme a guardare la Nazionale, e tanti bambini davanti a giocare e rincorrersi. Anche adolescenti, qua e là tra il pubblico, più intenti ovviamente a guardarsi e farsi guardare dai coetanei che non a seguire la partita.

I veri tifosi, invece, sono andati oltre la scarsa definizione degli schermi, non hanno badato alla pioggia e alla scomodità pur di vedere la partita fuori, in piedi, applaudendo ad ogni buona azione della compagine di Conte. Dopo il vantaggio tedesco nel secondo tempo, il pareggio dagli undici metri ha scatenato l'entusiasmo, durato fino ai calci di rigore, quando ad

ogni centro italiano si è levato un grido di felicità. La disfatta finale è stata come una doccia gelata, che ha spento velocemente l'esaltazione. E altrettanto velocemente, la piazza si è svuotata, famiglie e ragazzi si sono avviati mestamente verso casa o verso i soliti locali in un sabato sera più triste del solito.

Dopo l'amara sconfitta, infatti, è rimasta poca voglia di partecipare alla festa della notte gialla dei saldi, che ha segnato uno stop dopo i successi di presenze delle serate organizzate le scorse settimane da Asvicom. Molti negozi, alle 23, stavano già abbassando la serranda, e di persone con borse e sacchetti sotto braccio se ne sono viste poche. Anche nelle zone dove la vita delle notti lodigiane è più intensa, come in via Volturno, la serata è sembrata sottotono, ed abbastanza desolati i chioschi e i tavolini disposti fuori dai locali.

L'unico concerto organizzato è stato quello del Falena, davanti al bar Masseoni in corso Roma, mentre in piazza Castello la serata è stata illuminata da alcuni venditori ambulanti di occhiali e spade di plastica luminosi, e da un venditore di palloncini, con Mashe Orso come sempre a farla da padroni.

Un giovane talento per gli appassionati delle sei corde

Applausi per Gian Marco Ciampa, protagonista della stagione di chitarra organizzata dall'Atelier Laudense



FABIO RAVERA

■ Sicurezza nell'interpretazione dei brani, tecnica sopraffina, tocco elegante: queste le caratteristiche che hanno permesso a Gian Marco Ciampa, giovanissimo "astro nascente" delle sei corde, di fare il pieno di applausi durante il concerto andato in scena domenica pomeriggio nella splendida cornice del Tempio civico dell'Incoronata nell'ambito della Stagione internazionale di chitarra classica organizzata dall'Atelier Laudense.

Il musicista romano, classe 1990, ha proposto alcuni dei capolavori della letteratura chitarristica, iniziando con la celeberrima *Serenata spagnola* di Joaquín Malats (1872-1912), brano che ha subito catturato l'attenzione del folto pubblico presente grazie alle sue arie orecchiabili e alle timbriche di

CHITARRA

A sinistra, in alto, Gian Marco Ciampa e il pubblico che ha assistito al concerto all'Incoronata

matrice iberica. Con le *Variazioni su un tema di Scriabin* di Alexander Tansman (1897-1986), Ciampa ha cambiato completamente registro, esaltando l'animo più oscuro e misterioso dello strumento (pur troppo il brano è stato disturbato dalle prove audio del concerto serale previsto in piazza della Vittoria...).

La prima parte dell'esibizione si è chiusa quindi con la magistrale interpretazione de *La Grand Sonata in la maggiore* di Niccolò Paganini (1782-1896): quindici minuti di eleganza ottocentesca salutati dall'ovazione del pubblico.

La seconda parte si è aperta con *Confesion* di Augustin Barrios (1885-1944), brano in cui Ciampa ha mostrato una squisita eleganza di tocco, creando un equilibrio timbrico, una miscela perfetta per le orecchie e il cuore. L'esibizione è proseguita tra gli applausi con *Fantasia su temi della Traviata* di Francisco Tarrega (1852-1909), mentre per il gran finale Ciampa ha eseguito il *Capriccio Diabolico* scritto per Andres Segovia da Castelnuovo-Tedesco (1895-1968), una delle pagine più impegnative per qualsiasi chitarrista. Nonostante la "dibolicità tecnica" la composizione è stata proposta con sicurezza, timbrica brillante e controllo assoluto delle rissonanze.

Al richiamo entusiastico del pubblico, l'artista ha risposto con due bis: *Tango en skai* di Roland Dyens e una interessante trascrizione per chitarra di Roma non fa la stupida stasera di Armando Trovajoli, probabile omaggio del chitarrista alla sua città di origine.



IL CITTADINO, 05 LUGLIO 2016

MUSICA

DOMENICA IL CONCERTO DEL GRUPPO BRASILIANO HA CHIUSO LA PRIMA EDIZIONE DEL FESTIVAL ORGANIZZATO DALLE ASSOCIAZIONI IMBUTO, ADELANTE E TEATRO URLO

I Seltón accendono l'estate a Lodi e il "cortile" diventa una piazza

Vinta la sfida degli organizzatori: coinvolgere la città non con le solite cover, ma con una band straniera abituata a calcare palcoscenici prestigiosi

FEDERICO GAUDENZI

Il Brasile non è solo samba, bossanova e carnevale: l'hanno dimostrato domenica sera in piazza Vittorio i Seltón, gruppo di Porto Alegre esportato in Spagna e infine a Milano, dove si è arricchito di melodie più cantautorali senza abbandonare il ritmo vivace e caldo dell'emisfero australe. È su questo ritmo che centinaia di lodigiani hanno ballato nella notte estiva, per il concerto di chiusura del festival "In Cortile", organizzato dalle associazioni L'Imbutto, Adelante e Teatro Urlo, ed inserito all'interno della rassegna di Lodi al Sole.

Dopo una giornata che ha coinvolto anche i bambini con un laboratorio di giocoletta nel cortile dell'Archivio storico di via Fissiraga, e uno spettacolo in piazza all'ora dell'aperitivo, si è passati alla musica con il concerto di un gruppo, i Seltón, che ormai si è affrancato dall'etichetta di "band emergente", per diventare colonna sonora dell'estate in tutta Italia. Voglia di infinito e riproposta a ripetizione in radio, e i lodigiani l'hanno cantata a squarciagola quando, al termine del concerto, i Seltón sono scesi in mezzo al pubblico per proporre l'ultima



FINALE A fianco due immagini del concerto dei Seltón in piazza della Vittoria (sotto il pubblico): il gruppo ha chiuso il programma della prima edizione del festival "In cortile" che è stato premiato da una buona partecipazione in tutti i suoi appuntamenti

canzone senza microfoni, accompagnati soltanto da hukelele, maracas, e il coro di centinaia di persone nella penombra della piazza. Intonando brani più o meno conosciuti come *Anima leggera*, *Piccola sbronza* o *Buoni propositi*, i quattro ragazzi brasiliani hanno messo in circolo l'allegria e portato una ventata d'estate in città, e qualcuno già ha storpiato il titolo dell'ultimo disco, che da *Loreto Paradiso* si è trasformato in *Lodi Paradiso*, dopo che il gruppo, entusiasta della partecipazione, ha promesso di trovare posto per Lodi anche nel prossimo tour. Accendere la città non con le note della solita cover band, ma con un

gruppo abituato a calcare palchi sicuramente più grandi, per offrire ai lodigiani qualcosa di diverso: gli organizzatori sapevano fin dall'inizio che si trattava di un esperimento, come del resto lo sono state tutte e tre le domeniche organizzate da L'Imbutto, Adelante e Teatro Urlo. Le associazioni, infatti, hanno messo insieme iniziative per bambini, cortometraggi, teatro, letteratura e musica, dando spazio ad autori famosi ed esordienti, a un gruppo straniero come i Seltón e ai lodigiani Triangles Cat, che hanno aperto il concerto con alcune canzoni del loro primo album in fase di registrazione.

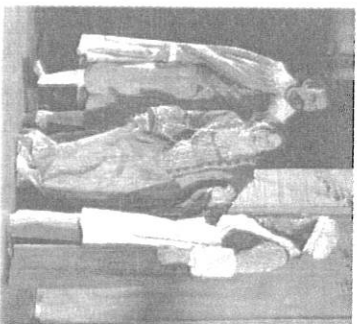


LODI AL SOLE ■ LA COMPAGNIA "LAVORI IN CORSO" È STATA PROTAGONISTA DOMENICA NEL CHIOSTRO DEL VERRI

Allegri porta in scena il "marito" di Molière

La gelosia, il tradimento e le loro conseguenze sono il perno intorno a cui ruota l'amara riflessione di George Dandin, alias *Un marito confuso*, protagonista della commedia di Molière portata in scena domenica sera dal gruppo teatrale "Lavori in corso" guidato da Luciano Allegri. È lui il traduttore e l'adattatore del testo, nonché attore e regista dello spettacolo che ha conquistato il pubblico nel chiostro del Liceo Verrì.

Dieci gli interpreti sul palcoscenico, compreso Allegri nei panni del protagonista Girolamo Calcipio, marito di origini unili, raggiro dalla moglie Angelica (Carla Bollotti) che tenta con ogni strategia di nascondere la sua passione per il marchese Lapo della Ghirlandaia (Alessandro Urpi). La donna si è sposata infatti non per amore, ma soltanto per evitare la



TEATRO Una scena dello spettacolo *Un marito confuso* di Molière. In alto: la compagnia "Lavori in corso" in scena al Chiostro del Verrì.

Ghisalberti (Giulio Tenace) e alla zia Clotilde Aldo Brandi (Mirna di Vita), certamente preoccupate per l'onore della figlia, minacciano dalle dictee di un presunto tradimento, ma anch'esse scontente della sorte coniugale della ragazza e quindi ben disposte a credere (o a fingere di credere) nell'innocenza del marchese.

Dalla porta di ingresso di casa Calcipio, scenograficamente identificata da una semplice facciata, i personaggi entrano ed escono dando vita a intrecci ed equivoci che si intensificano al calare del buio, con l'illuminazione che si tinga di blu, mentre gli attori indossano la camicia da notte. I personaggi secondari, coinvolti nelle trame dei potenti, hanno strappato più di una risata al pubblico. A suggerire l'intero racconto, le voci e le figure delle narri-

ci, sempre pronte a commentare in modo sottile e pungente l'evoltersi degli eventi, suggerendo al pubblico spunti di riflessione: «Una moglie dovrebbe dichiararsi morta per il divertimento e viva solo per il coniuge?», oppure, «Si sa che i ricchi e i potenti preferiscono far commedia contro il malcapitato proletario?».

Le scene si sono susseguite a buon ritmo, intervallate dalle esecuzioni strumentali di Giuseppe Mezzadri ai fiati e dalla voce Patrizia Di Vita che comporgono il duo musicale cinquecentesco "Gli Spiritelli". Apprezzabile lo sforzo di Allegri nella traduzione della commedia e nell'abbinare una coloritura dialettale regionale a ciascun personaggio, con uno spagnolo semi-serio riservato agli interventi del marchese della Ghirlandaia.

Angelika Reitzinger

CAFFÈ DELLE ARTI ■ IL CARTELLONE DEL NUOVO SPAZIO LODIGIANO

Luglio fra poesia e musica



SPAZI
Vittorio
Vaccaro
cura la
direzione
artistica
del Caffè
delle arti

Continua l'estate al Caffè delle Arti di Lodi con i nuovi appuntamenti culturali previsti per il mese di luglio. Il circolo, assicurano i suoi ideatori, in un solo mese è riuscito a raccogliere oltre 200 soci e ha avvicinato molti giovani lodigiani. All'interno di uno spazio completamente nuovo, nell'ala che ospita il museo Archinti in Viale Pavla, sono stati accolti scrittori, musicisti, attori e ballerini. La direzione artistica è affidata agli attori Vittorio Vaccaro, Enzo Giraldo, Laura Locatelli con la collaborazione di Ilaria Rossette e Sara Rancati, componenti del Teatro Urio di Lodi. Aperto dal giovedì alla domenica dalle 17 nei prossimi giorni l'ala diventerà una vera arena dove si respirerà aria di cultura. Venerdì 15 luglio alle 21 si terranno delle letture poetiche dal titolo *Anime Frangili* a cura della Compagnia teatrale lodigiana "Sel-

vagrega". L'incontro prevede l'ascolto di alcune poesie scritte dagli attori della compagnia. Venerdì 22 luglio alle 18,45 l'apertivo si annovera con la proiezione del documentario dal titolo *Filocominto*, prodotto dalla casa di produzione lodigiana Camasa. Realizzato da Matteo Cavalleri, Salvio Cianciabella e Carlo D'Elia il documentario vede come protagonisti un gruppo di extracomunitari alle prese con il mondo del lavoro. Uno dei protagonisti sarà presente durante la proiezione. Infine venerdì 29 luglio alle 20,30 si terrà una cena sotto le stelle con la presenza di un trio di musicisti per tutti gli amanti della musica jazz, swing e della canzone d'autore. Sul palco la cantante Francesca De Mori insieme a Gabriele Orsi alla chitarra e Daniele Petrosillo al basso elettrico.

El. Ma.

LODI AL SOLE DOMANI NEL CORTILE DEL LICEO VERRI IN SCENA LO SPETTACOLO SCRITTO DA ERCOLE ONGARO CON L'ATTORE MILANESE FABRIZIO DE GIOVANNI

Quel "cancro sociale" e legale che gioca sulla pelle degli altri

«Sviluppiamo il tema dei legami politici che stanno dietro alla crescita dell'azzardo, diventato ormai una vera e propria industria»

FABIO RAVERA

Uno spettacolo nato per dire no al gioco d'azzardo, anche a quello legale, e per contribuire a creare consapevolezza su un perverso business gestito dalle lobby del gioco e dalla malavita. Dopo la "prima" dello scorso maggio in provincia di Treviso, debutterà anche a Lodi *Gran Casinò - Storie di chi gioca sulla pelle degli altri*, un testo scritto dallo storico lodigiano Ercole Ongaro, autore di numerosi saggi e direttore dell'Istituto lodigiano per la storia della Resistenza e dell'età contemporanea, insieme all'attore milanese Fabrizio De Giovanni e prodotto da Itineraria Teatro.

L'appuntamento è in programma domani sera (ore 21.15) nel cortile del Liceo Verri in via San Francesco nell'ambito della sezione "Il sipario" di Lodi al Sole. Sul palco ci sarà il solo De Giovanni, diretto da Gilberto Colla. «L'azzardo è un cancro sociale» ha tuonato Papa Bergoglio, che lo ha definito «un flagello al pari del narcotraffico». Tanto nelle grandi città quanto nelle province si assiste a una proliferazione dell'offerta del gioco d'azzardo legale, sostenuta da una promozione pubblicitaria sempre più massiccia e aggressiva. Perché se da una parte sempre più associazioni e cittadini chiedono alle istituzioni di regolamentare il settore, ponendo limiti all'offerta del gioco, dall'altra spesso ci si dimentica di indagare la composizione delle Commissioni chiamate a definire le regole. Ex politici, che hanno collaborato alla redazione del testo unico sui giochi, saltano la palizzata e vengono assoldati dalle Concessionarie; manager delle multinazionali dell'azzardo vengono candidati al Parlamento e assumono incarichi nella gestione politica del settore. Si crea così una Babele del business sulla pelle della gente comune:



TEATRO CIVILE

In alto
Fabrizio
De Giovanni
e sopra
Ercole
Ongaro

ne: vite spezzate, famiglie distrutte, costi sociali inestimabili. In Italia, il fatturato dell'azzardo legale è passato dai 26 miliardi di euro del 2000, ai 98 miliardi di euro del 2015. Ogni cittadino italiano, minorenni compresi, si è giocato in media l'anno scorso più di 1.500 euro. *Gran casinò* è uno spettacolo che prova a combattere questo "cancro sociale": «Il testo parte da storie di vita e poi analizza il fenomeno - spiega Ongaro, che per Itineraria Teatro aveva già scritto le letture sceniche *Dove è nata la nostra Costituzione* (1997) e *Bambini esclusi* (1999) e i testi teatrali *H2Oro* (2006), *Q.B. Quanto Basta* (2008), *Identità di carta* (2009) e *Sbankati* (2012) -. Mi sono basato su diversi scritti che affrontano il problema anche dal punto di vista dei legami politici che stanno dietro all'enorme crescita del gioco d'azzardo, diventato ormai una vera e propria industria».

GRAN CASINÒ. STORIE DI CHI...

di e con Fabrizio De Giovanni
domani sera (ore 21.15) nel cortile
del Liceo Verri in via San Francesco
a Lodi (ingresso libero)

DOMANI A LODI

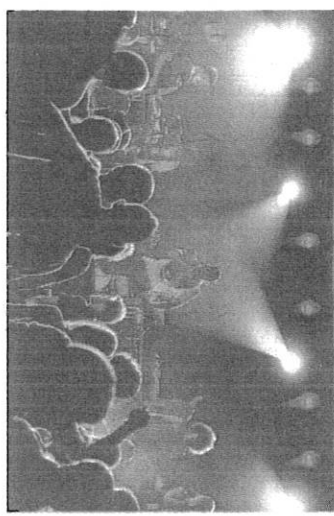
JAZZ & BLUES SUL FIUME:
NAVIGARE SULL'ADDA
COME A NEW ORLEANS

■ Navigare sull'Adda come a New Orleans. Domani sera (doppia navigazione alle 18.30 e alle 20 con partenza dall'attracco sul Lungoadda Bonaparte) ripartono gli appuntamenti musicali sul fiume a bordo della motonave Costanza, catamarano aperto sui lati per consentire ai passeggeri di godere della brezza e ammirare il paesaggio. L'evento in programma venerdì prevede il concerto del suo formato da Alex Carreri (basso elettrico) e Roberto Lupo (batteria) che daranno vita a un'esibizione coinvolgente, intensa e ricca di imprevedibilità: l'eclettico duo ripropone i ritmi e le melodie della "old New Orleans" insieme al groove morboso e sincopato del funk. I fondatori di questo genere musicale furono The Meeters, la band nata proprio a New Orleans negli anni Sessanta che poi ispirò importanti musicisti come Lee Dorsey, Robert Palmer e Dr John. Alex Carreri e Roberto Lupo trascineranno gli spettatori direttamente nel pieno di quel periodo magico, donando ai brani un'impronta del tutto personale volta a esaltare l'improvvisazione creativa. Tra panorami mozzafiato e colori affascinanti che la natura regala in questa stagione, mentre le melodie e il ritmo del jazz iniziano confondersi con il lento fluire del fiume, i partecipanti potranno inoltre assaporare le produzioni dop del territorio piacentino: i salumi tipici del Salumificio La Rocca di Castell'Arquato (Pc), accompagnati da pane e focacce caserecce, pizze, torte salate e salatini e torte dolci della tradizione, il tutto innaffiato dai vini dell'Azienda "Poderi di San Pietro" di San Colombano al Lambro. L'itinerario dura circa 1 ora e 15 minuti. Fabio Ravera (Info e prenotazioni: 333.9043539 Claudia - 333.9043511 Michela; costo serata: € 25, under 10 anni: € 15).

LA KERMESE ■ SCATTA AL BELGIARDINO DI LODI LA QUATTRO GIORNI DI MUSICA E ARTE

Creature, al via la decima "festa"

Dieci anni di musica, divertimento, creatività e amicizia. Il Creature Fest, l'ormai storica e amatissima kermesse organizzata dal Clam (Comitato libero arte e musica), festeggerà lo storico traguardo con una nuova edizione "spalmata" su quattro serate, da oggi a domenica, sempre nella suggestiva cornice verde del Parco Belgiardino. Il cartellone prevede la partecipazione di diversi gruppi "cult" del panorama indipendente che si esibiranno sui vari palchi dell'area, tra cui Bologna Violenta, PopX, Minnie's, oltre a tre band lodigiane che nelle scorse edizioni hanno fatto il pieno di applausi durante la rassegna: i "rockettari" Los Fuocos (concerto in programma questa sera), i paladini del reggae Bujaka (sabato) e i geniali X-Mary (domenica). L'allestimento nell'edizione 2016 è stato possibile



LA FESTA
Una serata al Belgiardino di Lodi in occasione di una passata edizione della Kermesse di Creature

anche grazie a un crowdfunding popolare attraverso il quale sono stati raccolti poco meno di 3mila euro. La manifestazione è stata inoltre supportata da sponsor e dal Comune di Lodi, senza dimenticare l'autofinanziamento attuato dai

lanti giovani volontari del Clam. Oltre alla musica, la nuova edizione del Creature (che nell'evento su Facebook ha già raccolto oltre mille adesioni) sarà dedicata anche all'arte: come sempre il muro del "gabbiotto" del Belgiardino verrà

ridipinto da diversi artisti che per la decima edizione collaboreranno tutti insieme. Dalle 19.30 fino a fine serata sarà possibile inoltre mangiare buon cibo (anche per i vegani) presso il bar/osteria Adanostira. In tutta l'area del festival saranno presenti i banchetti di associazioni senza scopo di lucro attive sul territorio, artigiani, realtà indipendenti tra editoria, illustrazione e stampa. Alla manifestazione parteciperà anche il Wellington Pub che, in collaborazione con il Birrifico Italiano, garantirà agli spettatori la possibilità di assaggiare buone birre artigianali di vari stili, colori e profumi. Anche quest'anno, per problemi di viabilità, la strada da viale Napoli fino al bivio che parte dal Capanno resterà chiusa dalle 20 in poi: sarà comunque attivo un servizio di navette gratuite.

Fabio Ravera

CREATURE FEST
Kermesse culturale
Da oggi a domenica 10 luglio, parco Belgiardino, Lodi. Ingresso gratuito

LODI AL SOLE

OGGI IL CONCERTO NEL COMPLESSO DI SANTA CHIARA NUOVA IN VIA DELLE ORFANE
PROMOSSO DALL'ACCADEMIA GERUNDIA ALL'INTERNO DEL CARTELLONE ESTIVO

Le "emozioni vibranti" dell'arpa

La giovane e promettente musicista piacentina Tatiana Alquati torna a esibirsi in città con un programma che ripercorre le atmosfere del recital che aveva raccolto applausi in primavera

FABIO RAVERA

La magia dell'arpa sarà protagonista del secondo appuntamento promosso dall'Accademia Gerundia nel cartellone di Lodi al Sole. Questa sera (ore 21.30) il complesso di Santa Chiara Nuova in via delle Orfane ospiterà Tatiana Alquati, giovane ma già promettentissima musicista che aveva riscosso applausi e consensi durante il concerto tenuto in primavera nell'ambito della "Rassegna di concerti e itinerari musicali" organizzata dalla stessa Accademia Gerundia. Nell'occasione l'arpista piacentina classe 1992 aveva proposto il recital *Vibrazioni ed emozioni*, proponendo brani di René, Hindemith, Piazzolla, Grandjany, Debussy e Damase.

Anche l'esibizione in programma questa sera promette emozioni. Nonostante la giovane età, Tatiana Alquati può infatti sfoggiare un curriculum di grande spessore. Diplomata con lode al conservatorio Marenzio di Brescia a soli 17 anni, la musicista ha poi vinto numerosi premi in concorsi nazionali e internazionali. Tra i maggiori riconoscimenti si ricordano la vittoria al concorso Albiseti per arpa edizione 2007, alla rassegna Praetium di Sanremo 2009 e alla rassegna Salvi di Padova 2006. È risultata inoltre vincitrice assoluta della Foglia d'oro e della relativa borsa di studio al premio internazionale "Rovere d'oro" a San Bartolomeo nel 2009 e al VII concorso internazionale di esecuzione musicale Premio città di Padova. Dal 2010 al 2013 è stata prima arpa dell'Orchestra giovanile italiana di Fiesole, ha collaborato



TALENTO

L'arpista

Tatiana

Alquati nel suo

precedente

concerto

lodigiano

con l'Ort di Firenze, ha suonato con diversi direttori, tra i quali Asher Fisch, Daniel Kawka, Nicola Paszkowsky e Giampaolo Pretto. Collabora come prima e seconda arpa con l'Orchestra sinfonica La Verdi di Milano sotto la direzione di Iader Bignamini e Giuseppe Grazioli. Da dicembre 2013 ricopre il ruolo di prima arpa nella filarmonica del festival pianistico di Brescia e Bergamo, della camerata strumentale Città di Prato, e dell'Orchestra Cherubini.

TATIANA ALQUATI

Concerto

Questa sera (21.30) Santa Chiara Nuova in via delle Orfane a Lodi

OGGI A LODI

I "VENERDI TRA JAZZ E BLUES":
MUSICA NAVIGANDO SULL'ADDA

Ripartono questa sera i "Venerdì lodigiani tra jazz e blues", gli appuntamenti musicali sul fiume a bordo della motonave Costanza che permettono ai partecipanti di esplorare il paesaggio dell'Adda coltivati dalle note "live" di musicisti di alto livello. La doppia navigazione in programma oggi (alle 18.30 e alle 20 con partenza dall'attracco sul Lungopada Bonaparte) sarà animata, oltre che da un prelibato aperitivo a bordo, dal concerto di Alex Careri (basso elettrico) e Roberto Lurpo (batteria) che daranno vita a un'esibizione coinvolgente e ricca di imprevedibilità: l'eccentrico duo ripropone i ritmi e le melodie della "old New Orleans" insieme al groove morboso e sincopato del funk. Per info e prenotazioni: 333.9043539 (Claudia) - 333.9043511 (Michela). Costo 25 euro (10 per gli under 15).

STASERA NEL CHIOSTRO DEL VERRI



TEATRO CIVILE IN SCENA CONTRO IL GIOCO D'AZZARDO UNA PIAGA CHE "GIOCA" SULLA PELLE DEGLI ALTRI

Solo in Italia, il fatturato dell'azzardo legale è passato dai 26 miliardi di euro del 2005, ai 98 miliardi di euro del 2015. Ogni cittadino italiano, minorenni compresi, si è giocato in media l'anno scorso più di 1.500 euro. I "freddi" numero bastano e avanzano per capire la portata del gioco d'azzardo, un «cancro sociale» che ha rovinato la vita di migliaia di persone. Da queste basi è nato lo spettacolo teatrale "Gran Casinò - Storie di chi gioca sulla pelle degli altri", testo scritto dallo storico lodigiano Ercole Ongaro insieme all'attore milanese Fabrizio De Giovanni e prodotto da Itineraria Teatro, il cui obiettivo è quello di creare consapevolezza su un perverso business gestito dalle lobby del gioco e dalla malavita. Dopo il debutto di

maggio in provincia di Treviso, la rappresentazione, diretta da Gilberto Colla, sbarcherà questa sera a Lodi: appuntamento alle 21.15 nel cortile del Liceo Verri in via San Francesco nell'ambito della sezione "Il sipario" della rassegna Lodi al Sole. Sul palco Fabrizio De Giovanni racconterà storie di vita per poi analizzare il fenomeno nella sua complessità. Tanto nelle grandi città quanto nelle province si assiste a una proliferazione dell'offerta del gioco d'azzardo legale, sostenuta da una promozione pubblicitaria sempre più massiccia e aggressiva con la complicità di politici che ingrossano le fila di questa "Babele del business". (Gran Casinò, questa sera, ore 21.15, Chiostro Liceo Verri, via San Francesco a Lodi. Ingresso gratuito).

LODI AL SOLE/3 ■ L'APPUNTAMENTO IN SCENA SABATO NEL CHIOSTRO DEL VERRI

Un quartetto e la magia dell'opera

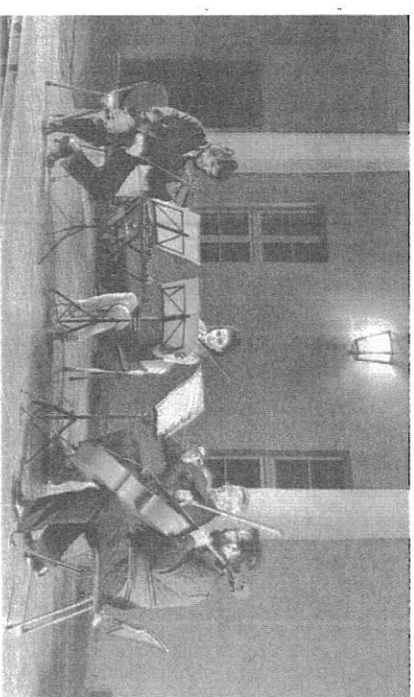
■ Applausi lunghissimi e un pubblico che ha mostrato di apprezzare i musicisti anche a spettacolo terminato, continuando a decantarne le lodi uscendo dal chiostro del Liceo Verrì e tornando a casa canticchiando le arie verdiane appena ascoltate. Una bellissima serata, quella di sabato, per *Un quartetto... all'Opera*, evento a cura dell'associazione musicale Franchino Gaffurio inserito nel programma di Lodi al Sole 2016. Carmelo Bisignano al violino, Silvana Shgarthi al violino, Franco Formenti alla viola e Manlio Contu al violoncello hanno eseguito musiche di Verdi, Mascagni, Rossini, Massenet, Puccini: dall'esordio con il *Va' Pensiero* al *Trovatore*, da *Questa o quella* e *La donna è mobile* tratte dal *Rigoletto* fino al *Brindisi* della *Traviata*, il Quartetto all'Opera ha dato prova di profes-



sionalità, ancor più perché il concerto è stato interamente eseguito nel caldo sabato di luglio, sotto le luci dei riflettori e in abiti eleganti. Presente il presidente della Gaffurio Michelangelo Lapolla e anche associazioni amanti della lirica, la serata ha compreso anche l'ouverture de *Il Borghese* di Siviglia di

Giacchino Rossini, l'Intermezzo da *Manon Lescaut* di Giacomo Puccini, *Méditation* da *Thaïs* di Jules Massenet e quell'Intermezzo dalla *Cavalleria Rusticana* di Pietro Mascagni scelto dal pubblico per la richiesta del bis. Gli artisti hanno infatti dialogato con i presenti e uno spettatore ad esempio ha citato: «Se Dio da questa musica agli uomini, cosa darà al cielo?».

Altissimo il livello dei musicisti. Carmelo Bisignano è primo violino solista dell'Ensemble Classica, ha collaborato con le orchestre dell'Accademia nazionale Santa Cecilia in Roma, del Teatro Massimo di Palermo, della Filarmonica della Scala di Milano. Silvana Shgarthi ha iniziato lo studio del violino a sei anni a Duzazzo, in Albania; ha suonato con Ugo Ughi, collaborato con Laura Pausini, Alex Britti, gli U2. Insegna a Vil-



SUBLIME Sopra il quartetto invitato dalla Gaffurio, a sinistra il pubblico

lanterio, Melegnano e San Colombano. Franco Formenti fa parte dell'Orchestra da camera, è stato prima viola all'orchestra del Festival di Sanremo, ha collaborato con l'Orchestra Sinfonica della Rai di Milano e con artisti come Fabrizio De André, Roberto Vecchioni, Renato Zero, Fabio Concato.

to. È cofondatore con Silvana Shgarthi dell'Accademia Musicale di Villanterio. Manlio Contu è impegnato nell'attività cameristica, ha collaborato tra l'altro con l'Orchestra Stabile di Como e l'ultima tournée lo ha visto esibirsi negli Stati Uniti e in Sud America.

Raffaella Bianchi

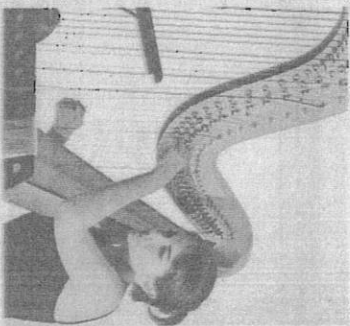
IL CITTADINO, 22 giugno 2016

Lodi al Sole/2 ■ TATIANA ALQUATI PROTAGONISTA DEL CONCERTO NEL CHIOSTRO DI SANTA CHIARA NUOVA

La magia dell'arpa illumina la notte lodigiana

■ Atmosfera unica per il concerto di arpa di Tatiana Alquati, venerdì sera nel chiostro del complesso di Santa Chiara Nuova, in via delle Orfane a Lodi. Una platea raccolta, tra le sedie e il piccolo giardino, raggiunta nel corso della serata da chi, passando a piedi o in bicicletta, è stato catturato dal suono dell'arpa e dall'arpista e si è soffermato a lungo, appoggiato al cancello in ferro, ad assaporarne tutta la bellezza.

«Tatiana Alquati ha vinto il primo premio internazionale di San Pietroburgo, due anni fa, il festival più importante al mondo per gli arpisti - ha commentato in apertura Pietro Farina, direttore dell'Accademia Gerundia che ha promosso l'evento all'interno di Lodi al Sole - Il 22 giugno Tatiana ha ricevuto il riconoscimento



TALENTO Tatiana Alquati

dalla presidente della Camera dei Deputati Laura Boldrini per essersi distinta a livello internazionale. Ed è la nostra futura insegnante del corso di arpa, il pros-

simo anno alla Gerundia», ha annunciato.

Oggi 24enne, Prima Arpa nella Filarmonica del Festival pianistico di Brescia e Bergamo, della Camera strumentale Città di Prato e dell'Orchestra Cherubini, a Lodi Tatiana Alquati ha stupito il pubblico dapprima per quel fisico minuto capace di abbracciare la grande arpa, poi per la musica che sa regalare attraverso le braccia e le dita sottili ed eleganti, il capo che segue e interpreta, quasi in una danza la cui bellezza incanta e coinvolge gli spettatori. Nel chiostro di Santa Chiara Nuova ha eseguito otto brani tra cui l'Arabesque numero 1 e numero 2 di Claude Debussy, anche in bis: la *Danza del Principe di Transilvania* tratto dalle *Danze ungheresi* del diciannovesimo secolo, il *Preludio per Arpa* di André Jo-

livet (compositore partigino scomparso nel 1974), la *Rhapsodie* di Henriette Rénie (arpista e compositrice francese, nata e morta a Parigi, 1875 - 1956).

Al termine Pietro Farina ha regalato alla giovanissima e bravissima artista un piccolo gioiello raffigurante il fiore dell'Albero della Vita di Expo 2015. Tatiana Alquati si era già esibita a Lodi la scorsa primavera all'interno della "Rassegna di concerti e itinerari musicali" organizzata dalla Gerundia. L'Accademia, che quest'anno celebra il 40esimo della fondazione, promuove altri appuntamenti nel contesto di Lodi al Sole, sempre a Santa Chiara Nuova il venerdì dopo le 21: il prossimo sarà il 15 luglio con la "Gerundia Winds Ensemble".

Raffaella Bianchi



RISATE AMARE

A sinistra
e a fianco
Fabrizio
De Giovanni,
sopra il
pubblico
nel chiostro
del Verri
e in basso
lo storico
lodigiano
Ercole
Ongaro
co-autore
dello
spettacolo



LODI AL SOLE

Ecco l'Italia “gran casinò” che scommette sulla vita altrui

L'apologo di De Giovanni (scritto con Ercole Ongaro) contro il gioco d'azzardo e uno Stato che pensa di risolvere il deficit di bilancio con le lotterie

FABIO RAVERA

Da popolo di santi, poeti e navigatori a popolo di scommettitori incalliti. Le cifre non mentono: l'Italia è il quarto Paese al mondo, dietro a colossi come Stati Uniti, Cina e Giappone, per numero di giocatori d'azzardo. Nei giochi on line gli italiani rappresentano il 23% del mercato mondiale e lo scorso anno, nel Belpaese, ogni cittadino ha dilapidato in media 1.500 euro. Il fatturato dell'industria del gioco (legale, beninteso) ammonta a 98 miliardi di euro, una cifra tre volte superiore a quella di dieci anni fa. E ogni governo che si è succeduto negli ultimi decenni ha sempre deliberato a favore dell'aumento del numero di slot, ha altre nuove sale da gioco, ha inventato nuove forme di lotteria.

Viviamo insomma in uno «Stato biscazziero», come lo ha definito Fabrizio De Giovanni, protagonista venerdì sera sul palco allestito nel chiostro del Liceo Verri dello spettacolo *Gran Casinò - Storie di chi gioca sulla pelle degli altri*, scritto insieme allo storico lodigiano Ercole Ongaro e prodotto da Itineraria Teatro. Si tratta di un testo che rientra nella categoria del teatro civile che riesce magistralmente a descrivere uno dei (tanti) lati oscuri del nostro assurdo Paese.

gioranza dei politici, perché le macchinette sono oro. Se ne sono accorte anche le mafie: il gioco d'azzardo rende più della vendita di droga. E permette di racimolare soldi “puliti”: spesso gli uomini della criminalità organizzata si presentano nei casinò offrendo ai giocatori di cambiare in denaro contante le fiches vinte in modo tale da giustificare la provenienza dei soldi.

«Il gioco legale non ha sostituito quello illegale - ha detto De Giovanni -: si sono solo uniti, intersecati. E la politica continua a considerare il gioco come fonte per aumentare le entrate». Così ex politici entrano così nel cda delle industrie del gioco, mentre manager delle multinazionali dell'azzardo vengono candidati al Parlamento e assumono inca-

ricchi nella gestione politica del settore. «La vera sfortuna è vincere la prima volta» recita seriosamente De Giovanni: a quel punto il giocatore va in cortocircuito che non gli permette di uscire dal tunnel, creando in lui una brama famelica di denaro. Spesso chi ha vinto grosse cifre alla lotteria, al Totocalcio o al lotto è poi caduto in disgrazia, sopraffatto dai debiti. Che fare allora per contrastare questo fenomeno? «Acquistiamo solo nei bar che aderiscono alla campagna no-slot», suggerisce De Giovanni. «L'articolo 718 del codice penale dice che è vietato praticare il gioco d'azzardo in qualsiasi circolo pubblico e privato: insomma per la legge non si può nemmeno giocare a tombola con la nonna. A questo punto, allora, diventiamo tutti criminali».

il Cittadino

CULTURA & SPETTACOLI

LODI AL SOLE

DOMANI SERA IL PRIMO DI TRE APPUNTAMENTI CON "VOLVERI", LO SPETTACOLO REALIZZATO DALL'ENSEMBLE LODIGIANO GUIDATO DA FRANCESCO SUARDI

L'estate porta il teatro "in strada"

Un percorso scenico e musicale che parte da piazza San Francesco e utilizza trampoli, suoni, canti dal vivo e coreografie per "giocare" con le architetture e creare un rapporto diretto con il pubblico

FABIO RAVERA

Tornare, girare, voltare, trasformare. Verbi che in lingua spagnola si traducono con "Volver", già utilizzato dal regista Pedro Almodovar per dare un titolo a un suo noto film del 2006. Volver!, con il punto esclamativo, è anche il titolo del nuovo spettacolo di strada dell'Ensemble Lodi Teatro che venerdì sera debutterà in città. L'appuntamento è fissato alle 21, quando i personaggi in scena accompagneranno il pubblico in un viaggio teatrale e musicale, partendo da piazza San Francesco. Lo spettacolo è già stato portato in Cina e in Portogallo, all'interno di importanti festival internazionali, e nelle prossime settimane è in programma un tour estivo che toccherà il Marocco, la Repubblica Ceca e nuovamente la Cina. La versatilità di Volver! e l'uso delle tecniche del teatro di strada - trampoli, musica e canti dal vivo, coreografie - permettono di adattarlo di volta in volta agli spazi, giocando con le architetture urbane e creando con il pubblico un rapporto inedito e sorprendente. Dopo essere stata diversi anni protagonista di numerosi spettacoli fuori dai confini nazionali ed europei, l'Ensemble Lodi Teatro riprende e rinnova da quest'estate l'attività in città. Francesco Suardi e i gli attori del Centro Studi teatro Urbano saranno ospiti nel cartellone di Lodi al Sole con tre repliche di Volver!



TEATRO URBANO

Sopra
Francesco Suardi,
a fianco
un'immagine
di "Volver!"

sempre alla stessa ora, l'appuntamento sarà poi replicato in Piazza Matteotti, mentre l'ultima rappresentazione si terrà il 2 settembre al Giardino delle Tre Età. «L'assessorato alla cultura, con il quale siamo tornati in contatto in questi ultimi mesi - spiega Suardi - si è mostrato vicino e attento alla nostra originale esperienza, provando a ideare un percorso per valorizzarla insieme alle altre realtà presenti sul territorio. Parlare di teatro nel Lodigiano fa sempre bene, ci sono tante persone appassionate che vedevano tempo ed energie. Riuscire a costruire un network tra tutti, che tenga conto delle specifiche competenze e sensibilità, è una prospettiva che mi ha trovato entusiasta e convinto sostenitore».

VOLVERI

Ensemble Lodi teatro

Venerdì 15, ore 21, in piazza San Francesco e nel centro città

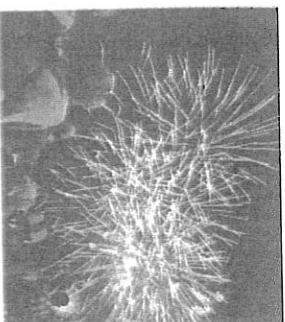


EVENTO ■ ECCO IL PROGRAMMA DI SABATO 16 A LODI

Torna la Notte bianca con i fuochi sull'Adda

■ L'appuntamento clou, ancora una volta, sarà rappresentato dallo spettacolo pirotecnico sulle acque dell'Adda. La Notte bianca edizione 2016, l'evento più atteso dell'estate lodigiana, inizierà idealmente proprio con i fuochi d'artificio. L'iniziativa, nata da un'idea della Wasken Boys come apertura della "Notte bianca del Pailò", quest'anno sarà gestita dal Comune che si è affidato a professionisti del settore. Ieri la presentazione della festa.

a pagina 10



FASCINO I fuochi sul lungo fiume

LA KERMESSE/1 ■ PRESENTATO IERI IN MUNICIPIO L'EVENTO DI SABATO, CHE RICHIAMERÀ IN CITTÀ MIGLIAIA DI PERSONE

È tutto pronto per la Notte Bianca

FABIO RAVERA

L'appuntamento clou sarà rappresentato dallo spettacolo pirotecnico sulle acque dell'Adda. La Notte Bianca edizione 2016, l'evento più atteso dell'estate lodigiana, inizierà idealmente proprio con i fuochi d'artificio (ore 22): gli spettatori potranno ammirare i suggestivi giochi di luce dal lungofiume oppure prendendo posto sulla passerella del ponte. L'iniziativa, nata da un'idea della Wasken Boys come apertura della "Notte Bianca del Pallo", quest'anno sarà gestita dal Comune che ha affidato l'organizzazione a professionisti del settore, l'azienda Pyromotions di Rimini, protagonista di altri importanti eventi nazionali come la Notte Rosa sulla costa adriatica.

La grande festa in programma sabato coinvolgerà tutto il centro storico: già dalle 19 gli esercizi com-



MUSICA ED EVENTI Gli organizzatori della Notte Bianca del 16 luglio

merciali cominceranno a proporre le loro iniziative che continueranno fino a notte fonda. In piazza Vittorio, altro punto nevralgico, si terrà

il concerto di Jaselli, nome forte della scena pop-rock internazionale: l'esibizione, organizzata dalla Birreria 12 12, sarà preceduta dal "live" di Virginia Veronesi, cantante lodigiana che due anni fa aveva incantato il pubblico grazie all'interpretazione del brano "Try" di Pink nello spot per l'edizione 2014 di X-Factor.

La Notte Bianca potrà contare anche sull'appoggio delle associazioni di categoria, in prima fila Asvicom, Unione artigiani, Confindustria e Camera di commercio. «Si tratta di un appuntamento molto atteso - spiega Andrea Ferrari, assessore alle attività produttive - che vuole raggiungere soprattutto le famiglie. È un evento partecipato e low-cost che è nato grazie all'unione di intenti con le associazioni di categoria e i commercianti, interamente prodotto "in house"».

La rassegna, giunta alla nona edizione, toccherà anche piazza Matteotti, dove andrà in scena uno spettacolo di wrestling, e via Mino Dall'Oro e corso Archini, due strade che rimarranno chiuse al traffico.

co, con un'estensione anche in corso Mazzini. «Alla Notte Bianca si aggiungerà anche Borgo Adda in festa - fa sapere Federica Marzagalli di Asvicom -». I negozi resteranno aperti fino a mezzanotte, mentre bar e locali proporranno eventi privati». L'Unione artigiani presenterà i propri stand in via Garibaldi («La Notte Bianca è un'iniziativa positiva che dà speranza in un momento economico ancora critico», dice il segretario Mauro Sangalli), mentre quelli di Confindustria saranno in viale Dante («Grazie al Comune che non ha mai trascurato il settore produttivo», spiega il vicesegretario Mauro Parrazzi).

Alle associazioni si sono aggiunti anche i privati, come la birreria 12 12 che organizzerà il concerto in piazza: «Sarà un'esibizione di spessore - promette il titolare Gianmarco Gervasoni - con due grandi artisti».

LODI

LA KERMESE/2

MISURE SPECIALI PER LA SICUREZZA: COINVOLTI CENTO ADDETTI

«Circa il 40 per cento del budget è stato destinato alla sicurezza. Abbiamo costruito una struttura importante distribuita su tutta la città», Andrea Ferrari lo annuncia durante la conferenza stampa. La Notte Bianca 2016 coinvolgerà infatti un centinaio di addetti, tra polizia locale (praticamente mobilitata con tutti gli effettivi a disposizione, per il controllo dei varchi della zona preclusa al traffico veicolare e per la vigilanza), protezione civile, forze dell'ordine, vigili del

fuoco e Croce rossa. L'assistenza sanitaria vedrà impegnate sino ai termini dei fuochi d'artificio quattro ambulanze e diverse squadre di operatori a piedi, successivamente le ambulanze in servizio saranno tre, dislocate ai margini della zona interdetta al traffico, con in più un punto di primo intervento posizionato in viale Dante Alighieri nei pressi dell'istituto "Bassi". Anche per quest'anno è stato inoltre confermato il divieto di somministrazione e di detenzione di be-

vande da asporto in contenitori, stabilito con apposita ordinanza del sindaco.

«Oltre alle ambulanze - fanno gli operatori della Croce rossa - ranno anche soccorritori a piedi, presidieranno tutta la zona. In caso di necessità si può contattare i vigili del fuoco direttamente al numero 112. Non mancheranno inoltre gli uomini della protezione civile coordinati da Alberto Panzeroni come i vigili del fuoco, pronti





LO SPETTACOLO PIROTECNICO

Giochi di luce e musica nello show sul fiume

Non c'è Notte Bianca senza fuochi d'artificio. Anche quest'anno il grande evento estivo organizzato dal Comune di Lodi partirà idealmente con lo spettacolo pirotecnico in scena sulle rive dell'Adda: gli spettatori potranno ammirare i meravigliosi giochi di luce dal lungofiume oppure prendendo posto sulla passerella del ponte.

Nel cielo le mirabolanti coreografie, con fontane, cuori e cascate fiammeggianti dai mille colori illumineranno a giorno la "culla della città", la zona "dove è passata e continua a passare la nostra storia". L'iniziativa, nata da un'idea della Wasken Boys come apertura della "Notte Bianca del Palio", quest'anno sarà interamente gestita dal Comune di Lodi che ha affidato l'organizzazione a professionisti del settore, l'azienda Pyroemotions di Rimini, già protagonista di altri importanti eventi nazionali come la famosa Notte Rosa sulla costa adriatica. A Lodi lo spettacolo del

16 luglio (inizio intorno alle ore 22) durerà una ventina di minuti, durante i quali grandi e piccini rimarranno con il naso all'insù per ammirare i fuochi nel cielo che poi si specchieranno nell'acqua dell'Adda.

«Sarà uno spettacolo piro-musicale – spiegano dalla Pyroemotions –. I fuochi verranno sparati in sincronia con brani musicali che verranno diffusi attraverso l'impianto audio predisposto sul ponte. Si spazierà dalla musica classica a quella moderna e a seconda del ritmo le coreografie saranno più vivaci o più "morbide". Lanceremo i fuochi da entrambe le sponde del fiume per permettere la migliore visuale a tutti gli spettatori. Abbiamo già partecipato alle scorse tre edizioni: possiamo promettere che lo spettacolo 2016 sarà in linea con la qualità vista gli scorsi anni».

Per la felicità di tutti, adulti e bambini, pronti a vivere una serata di pura magia.

LODI, 16 LUGLIO TORNA LA NOTTE BIANCA

IL CITTADINO EVENTI, 14 LUGLIO 2016





IL CITTADINO, EVENTI 14 LUGLIO 2016

ONCERTI

n'esplosione di musica piazza con Jack Jaselli

La musica reciterà ancora una volta un ruolo di primissimo piano durante la Notte bianca lodigiana. L'evento clou della serata si svolgerà nella centralissima piazza della Vittoria

fuori dagli schemi, ma dal potenziale radiofonico e che sembra fatto apposta per essere portato sul palco.
Ma la musica...

IL PROGRAMMA

Una maratona di eventi per accendere la notte



Secondo la consuetudine popolare, la notte di Santa Lucia, tra il 12 e il 13 dicembre, è la più lunga dell'anno. Ma a Lodi, anche in piena estate, si può vivere una notte "infinita", una "maratona" che permetterà a grandi e piccini di divertirsi scegliendo tra decine di appuntamenti che spaziano tra shopping, concerti, intrattenimento, spettacoli, enogastronomia, cultura e sport. La Notte bianca 2016, l'ormai tradizionale appuntamento organizzato dal Comune di Lodi in collaborazione con i commercianti e diverse associazioni di categoria, è in programma sabato 16 luglio: ancora una volta la manifestazione partirà idealmente dal ponte sull'Adda, dove è in programma, a partire dalle 22, l'immane spettacolo pirotecnico, quest'anno organizzato soltanto dal Comune. I giochi di luce, probabilmente l'appuntamento principale per l'interesse e la curiosità che suscitano nel pubblico, apriranno la lunga festa notturna che si snoderà lungo le vie e le piazze del centro storico. Già dalle 19 gli esercizi commerciali proporranno le loro iniziative che continueranno fino a notte fonda.

Ogni locale si attiverà organizzando concerti, spettacoli di danza e karaoke all'aperto, ma non mancheranno le iniziative culturali, le mostre e i mercatini dove poter curiosare e acquistare prodotti "sotto le stelle": in via Garibaldi saranno presenti gli stand espositivi a cura di Unione Artigiani e Imprese insieme ai banchi dei "Talent delle donne", mentre quelli di Confartigianato saranno posizionati in via Dante Alighieri. Le proposte di Asvicom animeranno

piazza Castello, dove, lato questura, sorgerà lo spazio eventi di Confcommercio; sotto i portici di piazza Broletto si potranno invece acquistare libri nuovi e usati grazie al mercatino allestito dalla parrocchia di San Bernardo. Soprattutto in piazza della Vittoria ci si potrà avventurare in spettacolari voli su una mongolfiera. Tanti gli appuntamenti musicali: oltre al grande concerto in piazza della Vittoria che vedrà protagonista Jack Jaselli e la sua band, si segnalano le esibizioni dei Giganti del liscio in piazza Barzaghi e dei Canto Antico, che proporranno pizziche e tarante in via Castelfidardo. Gli amanti dell'arte potranno inoltre visitare lo splendido Tempio Civico dell'Incoronata, l'ex chiesa di Santa Chiara Nuova e la chiesa della Maddalena, mentre gli appassionati di sport avranno occasione di ammirare alcuni dei migliori wrestler nazionali sul ring allestito in piazza Matteotti. «Abbiamo cercato di dare continuità a un evento che da tanti anni anima la città e ha sempre riscosso un grande riscontro da parte del pubblico - spiega Andrea Ferrari, assessore comunale a turismo -

Anche per quest'anno abbiamo mantenuto lo spettacolo pirotecnico sull'Adda, un appuntamento molto popolare che fa parte del folclore della manifestazione. Il Comune dirige le operazioni, ma la Notte bianca funziona grazie alla partecipazione dei commercianti che organizzano gli appuntamenti e vivacizzano l'evento. Sul fronte sicurezza ci siamo attrezzati a dovere: circa il 40 per cento del budget è destinato a questo versante».



CULTURA & SPORT

I gioielli di Lodi in vetrina e la magia del wrestling

Cultura e sport sono da sempre due ingredienti fondamentali della Notte bianca di Lodi. E anche nell'edizione 2016 gli spettatori potranno partecipare a diversi eventi, divisi tra visite guidate, mostre, esposizioni ed esibizioni agonistiche. Sul fronte culturale, per buona parte della notte rimarranno aperti tre importanti monumenti cittadini: dalle 21.30 alle 23 si terranno visite guidate gratuite al Tempio Civico dell'Incoronata, uno dei gioielli d'arte della città, alla suggestiva chiesa della Maddalena e al complesso di Santa Chiara Nuova in via delle Orfane. Il negozio Sottocasa in corso Adda proporrà invece un'esposizione di ceramiche e oggettistica varia, mentre il Gruppo fotografico Progetto Immagine allestirà la mostra intitolata "21 storie" ubicata presso i portici di piazza della Vittoria (angolo fiorista) e realizzata dai partecipanti al corso avanzato di fotografia. Si tratta di <<21 racconti intrecciati in una sola storia che ci hanno permesso

di conoscere i protagonisti - spiegano gli organizzatori -. Fotografie che non hanno solo mostrato delle persone nelle loro giornate, ma che hanno inaspettatamente rivelato il profondo legame che intercorre tra il fotografo e il suo soggetto. Queste persone sono i nostri padri e madri, sorelle, amici, figli, mogli e mariti. Sono immagini che parlano di noi e delle nostre abitudini, sogni e fatiche>>.

Sul versante sportivo l'appuntamento clou sarà l'esibizione di wrestling sul ring allestito in piazza Matteotti dalle 22 a mezzanotte. La manifestazione, organizzata dalla I.C.W. (Italian Championship Wrestling Asd), vedrà protagonisti i migliori atleti lodigiani e nazionali. Saggi e dimostrazioni di varie associazioni sportive sono inoltre previste in piazza Matteotti. Infine, gli amanti della natura potranno partecipare a un percorso notturno nel Parco del Balgiardino accompagnati da guide ambientali abilitate.

- 1 La notte dei fuochi 2016 - dalle ore 22.00 alle 23.30 Fuochi d'artificio - Ponte sull'Adda
- 2 Bridge Pub - Musica live - Via X Maggio
- 3 Sottocasa Franco - Esposizione di ceramiche ed oggetti in vetro - Corso Adda n. 101
- 4 Ristrutturato Al Primo Piano - Musica Live - Via Defendente 32
- 5 Mostra Ceramica giapponese - Corso Roma (pedale)
- 6 Mostra fotografica 21 Storie a cura del Gruppo Fotografico Progetto Immagine - Piazza della Vittoria
- 7 Bar Musicanti - Musica Live - Corso Roma, 85
- 8 Bar Mista - Dj set - Corso Umberto n. 44
- 9 Incontri di Wrestling - Manifestazione sportiva tra gli atleti lodigiani e i migliori campioni nazionali a cura di I.C.W. Italian Championship Wrestling Asd - dalle ore 22.00 alle ore 24.00 - Piazza Matteotti
- 10 Palloncini e animazioni di strada - Piazza Broletto
- 11 Ascendenti Sportive esibizioni, saggi e dimostrazioni - Piazza Matteotti
- 12 Esplosione di musica in Valtorno Street con Dj Zanile e Dj Dado (festival anni 80/90/2000) a cura del Misto Caffè - Via Valtorno n. 9
- 13 Spazio eventi Confinamento - Piazza Castello (lato questura)
- 14 Stand espositivi a cura di Confinamento - Viale Dante Alighieri
- 15 Gli abitanti della notte - Escursione nei boschi del Belgardino Per un notturno accompagnato da guide ambientali abilitate alla ricerca del misterioso mondo che si risveglia al crepuscolo: insetti e rapaci dei boschi del Parco Belgardino - Ritorno nel parcheggio sterrato del Parco Belgardino alle ore 20.45 (durata 2 ore circa)
- 16 Scenari di arte e bevande a cura della rosticceria Grandenti - Corso Vittorio Emanuele
- 17 Musica dal vivo a cura del Bar Mazzini - Corso Mazzini, 18
- 18 Musica Live - Corso Umberto (D&J)
- 19 Stand espositivi a cura di Unione artigiani e imprese - Via Garibaldi
- 20 I sapori del Sole - Canto antico gruppo di pianca e taranta - Via Castelfranco, 20
- 21 Bar Caccianave - Balli latino-americani - Giardini Barbarossa
- 22 Musica live - Corso Roma (largo via Garfano)
- 23 Asicrom - Stand espositivi - Piazza Castello
- 24 Il Piana - Dj set - Viale Dalmazia n. 7
- 25 Ballo tardo con Giganti del tardo - Piazza Barzaghi
- 26 Bar My Way - Musica live - Via Callisto Piazza, 1



la notte bianca

Musica, intrattenimenti, negozi e musei aperti fino a tarda notte.

Sabato 16 luglio

Chiesa dell'Incoronata Via Incoronata
Chiesa Santa Maria Maddalena Via Maddalena (fino alle 23.00)
S. Chiara Nuova Via delle Orfane, 12
visite guidate gratuite dalle 21.30 alle 23.00



PUNTO DI PRIMO
INTERVENTO - VIALE DANTE

www.comune.caserta.it

- 27 Parrocchia S. Maria della Gemenza e S. Bernardo - Mercatino del libro usato - Piazza Broletto
- 28 Tempio Circo dell'Incoronata - Visite guidate dalle 21.30 sino alle 23.00 - Via Incoronata
- 29 1221 Malto & Luppolo - Somministrazione alimenti e bevande - Piazza della Vittoria
- 30 Dj Toni Bisco canta - Fruttol del Burg - Via Borgo Adda
- 31 Il Tempio del ristoro - Karaoke - Via Canova n. 25
- 32 Chiesa della Maddalena - Visite guidate dalle 21.30 sino alle 23.00 - Via Maddalena
- 33 Concerto Jack Juretti Band in collaborazione con 1212 Malto & Luppolo e Asicrom Lod - Piazza della Vittoria
- 34 Una mia band live a cura del Caffè letterario - Via Fanfania 3
- 35 Commercianti di via Nino Dall'Oro - Musica caribica con "Dias Bano" Dj set e musica live - Via Nino Dall'Oro
- 36 Pizzeria Castello - Musica live e Dj set in collaborazione con Wellington Pub e Rugby Lodi - Piazza Castello
- 37 Musica Live - Corso Roma 95/98 (lateralmente)
- 38 Live Music - Corso Vittorio Emanuele (D&J)
- 39 Apici - Punt Roma piatti freddi salumi e bettonelli - a cura di Evanesce De Roma Ciro, rope e la pasta - frittata - a cura di Ethosd Caffè - Corso Vittorio Emanuele
- 40 Stand espositivi a cura del "Talenti delle Donne" - Via Garibaldi
- 41 Chiesa Santa Chiara Nuova - Visite guidate dalle 21.30 sino alle 23.00 - Via delle Orfane 12
- 42 Evento Musica live Dj set - Piazza della Vittoria
- 43 Hobbit - Corso Archimede

IL CONCERTO

JACK JASELLI SARÀ DOMANI SERA (ORE 22) L'OSPITE SPECIALE DELL'INIZIATIVA SUL PALCOSCENICO ALLESTITO IN PIAZZA DELLA VITTORIA, CUORE DI LODI

Una luce nella "notte" lodigiana

È uno degli artisti di punta della nuova scena italiana, musicista che ha nel curriculum collaborazioni che vanno da Ben Harper a Jovanotti; presenterà i pezzi dell'album "Monster Moon"

FABIO RAVERA

È nato a Milano ma è cresciuto musicalmente girando per il mondo. Nel frattempo ha svolto i lavori più disparati, si è laureato (con lode) in filosofia ma non ha mai abbandonato il suo sogno. Oggi Jack Jaselli è uno degli artisti di punta della nuova scena italiana nel suo curriculum spiccano le aperture dei concerti di star come Ben Harper e i Negramaro (stadio di San Siro e Olimpico, nel 2013), le collaborazioni con Jovanotti (il remix di *L'estate addosso*, nel 2015) e con il rapper Gué Pequeno (la recente *Fuori orario*). Difficile etichettare la musica di Jaselli, che spazia tra rock e pop, senza dimenticare le venature funky e soul: sicuramente il suo ultimo lavoro, *Monster Moon*, è un progetto fuori dagli schemi, ma dal potenziale radiofonico e che sembra fatto apposta per essere portato sul palco. Sabato Jaselli sarà la "special guest" della Notte Bianca di Lodi, sulla ribalta allestita in piazza della Vittoria (ore 22) il musicista (voce e chitarra) si presenterà insieme ai fidati compagni di viaggio Max Eli (chitarra solista), Chris Lavoro (basso e synth) e Nik Taccori (batteria). L'esibizione verrà aperta (ore 21) da Virginia Veronesi, la brava cantante lodigiana che un paio di anni fa era salita agli onori delle cronache grazie all'interpretazione del brano *Ivy* di Pink nello spot per l'edizione 2014 di X-Factor. Virginia proporrà i brani del suo repertorio e per la prima volta suonerà dal vivo anche l'ukulele. La serata

proseguirà poi con le canzoni di *Monster Moon*, l'ultimo acclamato album di Jaselli, registrato ai Fogenic Studios di Los Angeles. «Jack, Max e Nik sono pieni di talento e creatività, sapevano esattamente cosa volevano quando mi hanno chiesto di produrre questo disco. Ispirati da una varietà di canzoni differenti, abbiamo creato un unico sound - commenta il produttore dell'album Ran Pink, che ha collaborato con artisti del calibro di The Wallflowers, David Grohl e Band of Horses - L'incontro di momenti epici e intimi coinvolge attrattori e dà forma all'esperienza che si fa ascoltando questo album».

Fino dal disco di debutto *It's Gonna Be Rude, Funky, Hard* pubblicato nel 2010, Jaselli ha maturato una scrittura personale che affonda le sue radici nel blues e nel soul, senza abbandonare mai le sonorità più "urban". Il desiderio di ricerca e sperimentazione ha quindi portato Jack a una nuova fase di scrittura da cui è nato il suo secondo lavoro, uscito a marzo 2013 per Melodrop Records. Intitolato *I Need The Sea Because It Teaches Me*, il secondo disco è un mini acustico, prodotto da Max Eli e registrato dal vivo in trio da quello che sarebbe da lì diventato il cuore pulsante di Jaselli: Jack (voce e chitarra), Max (voce e chitarra) e Nik Taccori (voce, batteria e percussioni). Proprio la formazione che si presenterà sul palco a Lodi, il nuovo progetto è diventato il nuovo veicolo di un desiderio folle e romantico: fare musica, in Italia, in inglese e con un sound internazionale.



CINEMA

È MORTO IL REGISTA HECTOR BABENCO, DIRESSE "IL BACIO DELLA DONNA RAGNO"

È morto la notte scorsa per un arresto cardiaco Hector Babenco, uno degli autori più innovativi del cinema latino-americano, diventato famoso in tutto il mondo con capolavori come *Pivote*. «La legge del più debole» è soprattutto *Il bacio della donna ragno*, con cui sfiorò l'Oscar per la migliore regia facendolo comunque conquistare all'attore protagonista, William Hurt. Babenco si era ricoverato due giorni fa per sottoporsi a un intervento chirurgico ma, senza preavviso, è stato stroncato da un malore: aveva settant'anni, essendo nato a Mar del Plata il 7 febbraio 1946.

NOTTE BIANCA
15 LUGLIO 2016

STASERA A LODI

La Gerundia “sulle ali” della Musica

La Gerundia Winds Ensemble è protagonista questa sera della terza serata di concerti promossi dall'Accademia Gerundia nell'ambito di Lodi al Sole 2016. Matteo Cremonesi al clarinetto, Elena Basso Ricci al flauto e Davide Navatta al corno francese presenteranno un concerto che comprenderà anche brani d'autore, originali, frutto della ricerca che lo stesso Cremonesi effettua all'interno della biblioteca della Gerundia. L'appuntamento è alle 21 nel complesso di Santa Chiara Nuova, in via delle Orfane 12 a Lodi. Ingresso libero per questo concerto della Gerundia Winds Ensemble, che segue quello di fisarmonica dell'1 luglio e di arpa dell'8 luglio. Il 22 luglio si darà invece spazio alla musica country e il 29 alla chitarra classica.

«La Gerundia Winds Ensemble nasce all'interno della nostra scuola e si compone di tre strumenti a fiato che non è così consueto ascoltare insieme – spiega il direttore dell'Accademia Gerundia Pietro Farina -. Cremonesi è anche il nostro direttore artistico e cura inoltre la nostra Rassegna di primavera, che è arrivata alla dodicesima edizione e ogni anno offre otto concerti ad ingresso libero».

GERUNDIA WINDS ENSEMBLE

Concerto

Questa sera, ore 21, Santa Chiara Nuova, via delle Orfane 12, Lodi

LA NOTTE BIANCA

SARÀ UN SABATO SERA TUTTO DA VIVERE CON UN CARTELLONE DI EVENTI CHE ANIMERANNO LA CITTÀ DAL PONTE DELL'ADDA AL CENTRO STORICO

Lodi si accende tra fuochi e musica

Lo spettacolo pirotecnico sul fiume sarà l'ideale punto d'avvio della festa che presenta concerti, mercatini, esibizioni sportive e appuntamenti enogastronomici

FABIO RAVERA

Fuochi d'artificio, concerti, visite guidate, eventi sportivi, shopping sotto le stelle, appuntamenti enogastronomici: sono questi gli ingredienti principali della Notte Bianca 2016, l'attesa "maratona notturna" che dalle 19 alle 2 di notte animerà il centro storico e le zone limitrofe della città. L'appuntamento, giunto alla nona edizione, è organizzato dal Comune di Lodi in collaborazione con le associazioni di categoria Asvicom, Unione Artigiani, Contadigiano e Camera di commercio e diversi esercizi privati. L'attrazione numero uno sarà lo spettacolo pirotecnico che si terrà, a partire dalle 22, sulle acque dell'Adda. Per l'esattezza si tratta di uno show piro-musicale, come precisano dall'azienda che si occuperà dei giochi di luce, la Pyroemotions di Rimini. «Lancere-mo i fuochi da entrambe le sponde del fiume per permettere la migliore visuale a tutti», fanno sapere.

In centro (con estensioni in corso Archinti, via Nino Dall'Oro e corso Mazzini) i motori si cominceranno a scaldare intorno alle 19. L'epicentro musicale sarà piazza della Vittoria, dove, in collaborazione con la birreria 1212 andrà in scena (ore 22) l'atteso concerto di Jack Jassell, nome nuovo della scena pop-rock internazionale. Il musicista originario di Milano salterà sul palco insieme a Max Filii (chitarra solista), Chris Lavoro (basso e synth) e Nik Taccori (batteria) e presenterà le canzoni del suo ultimo lavoro, *Monster Moon*, registrato al Fonogenic Studios di Los Angeles. L'esibizione sarà preceduta dallo show (ore 21) di Virginia Veronesi, la cantante lodigiana diventata nota al grande pubblico grazie all'interpretazione del brano *Ty di Pink* nello spot per l'edizione

2014 di X-Factor. Molti locali potranno inoltre appuntamenti musicali ad hoc. In via Castelfidardo, presso la pizzeria "Il sapore del sole", andrà in scena lo spettacolo di pizziche e tarantelle a cura del gruppo tradizionale Canto Antico. Via Volturno sarà invece "una esplosione di musica" con di Zanni e Dodo. Una live band, gli Uva Rara, animerà anche la cornice del Caffè Letterario in via Fantula, mentre il gruppo di Franco Minniti si esibirà in corso Roma. Gli amanti del ballo potranno scendere in pista in piazza Barzaghi accompagnati dalle note dei Giganti del liscio, mentre il Calicantus, presso i Giardini Barbossa, organizza un evento a base di balli latini americani.

Non mancheranno naturalmente i mercatini dove poter curiosare e acquistare prodotti "sotto le stelle": in via Garibaldi saranno presenti gli stand espositivi a cura di Unione Artigiani e Imprese insieme ai banci dei "Talentini delle donne", mentre quelli di Confratigliano saranno posizionati in via Dante Alighieri. Le proposte di Asvicom animeranno piazza Castello, dove, lato questura, sorgerà lo spazio eventi di Confratigliano. Gli appassionati d'arte, infine, potranno visitare lo splendido Tempio Civico dell'Inconsona, l'ex chiesa di Santa Chiara Nuova e la chiesa della Maddalena. Banca Centropadana Credito Cooperativo darà la possibilità a tutti coloro che trasferiranno da Corso Roma, 100 - ubicazione della propria Sede Generale - di poter ammirare la statua del noto scultore Mauro Cegele dedicata ad Ada Negri, posizionata al centro della Corte d'Onore di Palazzo Ghis, già Sommariva. Gli sportivi avranno inoltre occasione di ammirare alcuni dei migliori wrestler nazionali sull'ring allestito in piazza Matteotti.



TUTTI IN PIAZZA Il cuore di Lodi affollato di gente: la Notte bianca è un appuntamento classico dell'estate in città

CENTRO E CITTÀ BASSA "BLINDATI" DALLE 20

UNA TASK FORCE VEGLIERA SULLA SICUREZZA DELLA KERMESSE

Tutte le vie del centro storico e del Borgo saranno chiuse al traffico dalle ore 20 alle 2. Il divieto di circolazione dei veicoli è esteso anche al ponte, via Arrigoni, piazza Ferrari, via dei Pescatori e via Defendente: in questi tratti il divieto potrebbe però essere revocato al termine del previsto spettacolo pirotecnico, una volta esaurito il deflusso del pubblico. Ogni decisione in merito verrà decisa dall'autorità incaricata della gestione dell'ordine pubblico. Sotto il profilo organizzativo, la gestione di sicurezza e assistenza sanitaria dell'evento sarà affidata a quasi un centinaio di addetti, tra polizia locale (praticamente mobilitata con tutti gli

effettivi a disposizione, per il controllo dei varchi della zona preclusa al traffico veicolare e per la vigilanza), Protezione civile, forze dell'ordine, Vigili del fuoco e Croce rossa. L'assistenza sanitaria verrà impegnata sino al termine dei fuochi d'artificio 4 ambulanze e diverse squadre di operatori a piedi, successivamente le ambulanze in servizio saranno 3, dislocate ai margini della zona interdetta al traffico, con in più un punto di primo intervento in viale Dante Alighieri. Confermato anche per quest'anno il divieto di somministrazione e di detenzione di bevande da asporto in contenitori di vetro, stabilito con apposita ordinanza del sindaco.

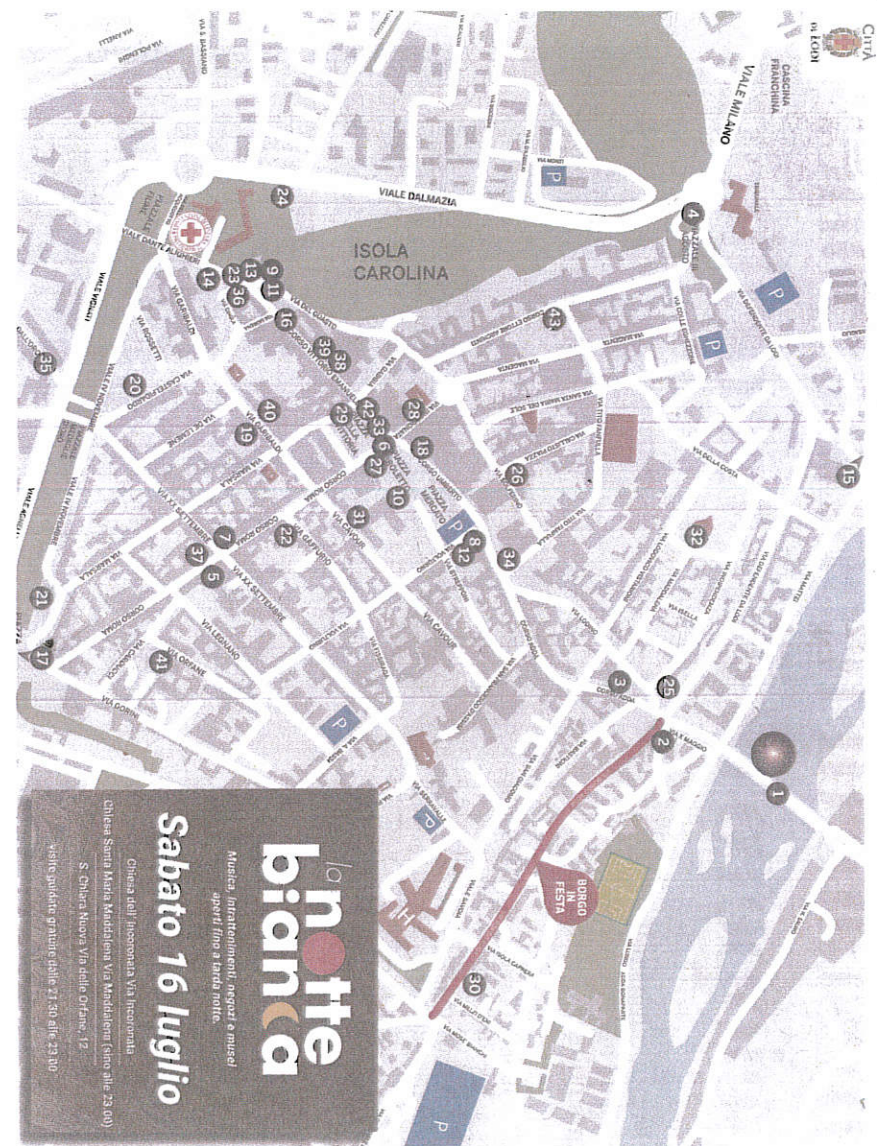
il Cittadino



LODI

LA MAPPA DEL DIVERTIMENTO

- La nostra città ha molti volti. Ecco i 40 appuntamenti più interessanti per chi ama vivere la città e il territorio.
1. **Brigida Piva - Musica Live** - Via Z. Mazzoni
 2. **Sondaggio** - Espediente di cerimonie di esultanza - C.so Adlon 101
 3. **Madama M. Piva Piva - Musica Live** - Via D. (ex 32)
 4. **Mezzogiorno** - Musica Live - C.so Roma (D. 40)
 5. **Mezzogiorno** - Musica Live - C.so Roma (D. 40)
 6. **Mezzogiorno** - Musica Live - C.so Roma (D. 40)
 7. **Mezzogiorno** - Musica Live - C.so Roma (D. 40)
 8. **Mezzogiorno** - Musica Live - C.so Roma (D. 40)
 9. **Mezzogiorno** - Musica Live - C.so Roma (D. 40)
 10. **Mezzogiorno** - Musica Live - C.so Roma (D. 40)
 11. **Mezzogiorno** - Musica Live - C.so Roma (D. 40)
 12. **Mezzogiorno** - Musica Live - C.so Roma (D. 40)
 13. **Mezzogiorno** - Musica Live - C.so Roma (D. 40)
 14. **Mezzogiorno** - Musica Live - C.so Roma (D. 40)
 15. **Mezzogiorno** - Musica Live - C.so Roma (D. 40)
 16. **Mezzogiorno** - Musica Live - C.so Roma (D. 40)
 17. **Mezzogiorno** - Musica Live - C.so Roma (D. 40)
 18. **Mezzogiorno** - Musica Live - C.so Roma (D. 40)
 19. **Mezzogiorno** - Musica Live - C.so Roma (D. 40)
 20. **Mezzogiorno** - Musica Live - C.so Roma (D. 40)
 21. **Mezzogiorno** - Musica Live - C.so Roma (D. 40)
 22. **Mezzogiorno** - Musica Live - C.so Roma (D. 40)
 23. **Mezzogiorno** - Musica Live - C.so Roma (D. 40)
 24. **Mezzogiorno** - Musica Live - C.so Roma (D. 40)
 25. **Mezzogiorno** - Musica Live - C.so Roma (D. 40)
 26. **Mezzogiorno** - Musica Live - C.so Roma (D. 40)
 27. **Mezzogiorno** - Musica Live - C.so Roma (D. 40)
 28. **Mezzogiorno** - Musica Live - C.so Roma (D. 40)
 29. **Mezzogiorno** - Musica Live - C.so Roma (D. 40)
 30. **Mezzogiorno** - Musica Live - C.so Roma (D. 40)
 31. **Mezzogiorno** - Musica Live - C.so Roma (D. 40)
 32. **Mezzogiorno** - Musica Live - C.so Roma (D. 40)
 33. **Mezzogiorno** - Musica Live - C.so Roma (D. 40)
 34. **Mezzogiorno** - Musica Live - C.so Roma (D. 40)
 35. **Mezzogiorno** - Musica Live - C.so Roma (D. 40)
 36. **Mezzogiorno** - Musica Live - C.so Roma (D. 40)
 37. **Mezzogiorno** - Musica Live - C.so Roma (D. 40)
 38. **Mezzogiorno** - Musica Live - C.so Roma (D. 40)
 39. **Mezzogiorno** - Musica Live - C.so Roma (D. 40)
 40. **Mezzogiorno** - Musica Live - C.so Roma (D. 40)



la notte bianca

Sabato 16 luglio

Musica, intrattenimenti, negozi e musei aperti fino a tarda notte.

Chiesa Santa Maria Maddalena Via Maddalena (fino alle 23.00)

Chiesa Nuova Via delle Orate, 12

visite guidate gratuite dalle 21.30 alle 23.30

27. **Pravoslav S. Medica della Chiesa di S. Barnaba** - Chiesa di S. Barnaba - Via S. Barnaba
28. **Tramonto** - C.so del Naviglio - Viale guidato dalle 21.30 alle 23.00 - Via S. Barnaba
29. **1212 Piva** - La Loggia - S. Maria Maddalena - C.so Roma (D. 40)
30. **Mezzogiorno** - Musica Live - C.so Roma (D. 40)
31. **Mezzogiorno** - Musica Live - C.so Roma (D. 40)
32. **Mezzogiorno** - Musica Live - C.so Roma (D. 40)
33. **Mezzogiorno** - Musica Live - C.so Roma (D. 40)
34. **Mezzogiorno** - Musica Live - C.so Roma (D. 40)
35. **Mezzogiorno** - Musica Live - C.so Roma (D. 40)
36. **Mezzogiorno** - Musica Live - C.so Roma (D. 40)
37. **Mezzogiorno** - Musica Live - C.so Roma (D. 40)
38. **Mezzogiorno** - Musica Live - C.so Roma (D. 40)
39. **Mezzogiorno** - Musica Live - C.so Roma (D. 40)
40. **Mezzogiorno** - Musica Live - C.so Roma (D. 40)



IL CONCERTO

Veronesi-Jaselli, un tandem di voci in piazza Vittoria

La lodigiana ha aperto la Notte bianca con alcune cover e un inedito, il cantautore ha chiuso con il suo best

RAFFAELLA BIANCHI

Scala, abito verde e voce limpida come la semplicità con la quale si presenta, Virginia Veronesi ha aperto la serata dei concerti in piazza Vittoria nella Notte Bianca di Lodi città, sabato sera. Il via l'ha dato con il trascinante brano 'Iry, di Pink, che l'ha fatta maggiormente conoscere sul piccolo schermo due anni fa in occasione dello spot di X-Factor.

«Sono molto emozionata perché questa è la mia città e vi conosco», ha detto la giovane artista al pubblico arrivato in piazza. Insieme a Riccardo Antossi alla chitarra e Francesco Forzani al cajon, Virginia Veronesi ha presentato una decina di brani tra cui Big Yellow Taxi di Jonny Mitchell, I still haven't found degli U2, Gli ostacoli del cuore di Elisa, Mal di Bebe, Blu di Malika Ayane, fino al Giudizio universale di Samuele Bersani che ha eseguito scandendo con passione ritmo e parole e del quale ha detto: «Lo sento molto ed è molto attuale». Infine Rosserunmi, brano inedito e scritto dalla stessa Virginia, che per la prima volta lo ha presentato a un



GIOVANI TALENTI

Virginia Veronesi e, nei due scatti a lato, Jaselli con la sua band in piazza della Vittoria a Lodi

pubblico vasto. «Magari sarà la hit dell'estate», si è augurata, suonando l'ukulele per un testo con parole di speranza come «ogni giorno guardo fuori, sogno un mondo un po' diverso dove essere più serena, o semplicemente... Francesco».

Appena scesa dal palco abbiamo chiesto all'artista quali progetti sono nel suo futuro immediato. «Al momento sono in giro per serate e sto scrivendo pezzi», ci ha risposto Virginia Veronesi ha poi lasciato il palco a Jack Jaselli per il secondo concerto nella Notte Bianca. Con Max Elli alla chitarra, Chris Lavoro al basso, Nik Taccori al tamburi, più Alfredo Alifì al mixer, Jaselli ha proposto alcuni brani dagli album precedenti, come Ocean 5 a m, del 2012. Mentre il pubblico diventava più folto dopo i fuochi d'artificio, le sonorità riecheggianti il blues sono poi sfociate nella presentazione del primo singolo del nuovo album uscito da poco: The end li hanno proposto al lodigiani, che Jaselli ha invitato a cantare e ad avvicinarsi al palco battendo le mani.

Sempre dall'album Monster Moon, un posto speciale ha avuto Kintsukuroi: «È la pratica giapponese per la quale se qualcosa si rompe, ad esempio una tazza, viene riparata con dell'oro - ha spiegato l'artista - Smette perciò di essere un oggetto da buttare e diventa prezioso. Secondo me questo vale per le persone e anche per il mondo, in questo periodo un po' a pezzi ma non è perduto».



LO SHOW

PRIMA RAPPRESENTAZIONE VENERDI' SERA IN PIAZZA SAN FRANCESCO A LODI
DELLO SPETTACOLO DELL'ENSEMBLE GUIDATO DAL REGISTA FRANCESCO SUARDI

Cambiare sguardo, guardare oltre Suggestioni di strada con "Volver"

Gli spettatori sono stati condotti per mano a seguire le molteplici variazioni di scena degli attori-saltimbanchi

«Piano! Vai Piano!». Non è così usuale trovarsi di fronte un uomo sui trampoli in via Fisstraga, magari con una maschera dal volto di scimmia e una chitarra a tracolla, che si china sulle auto invitando a rallentare. I bimbi dai finestrini guardavano stupiti, qualche automobilista non ha trattenuto un insulto. Ma venerdì sera in piazza San Francesco questo è stato l'esordio dello spettacolo *Volver* dell'Ensemble Lodi Teatro, con gli artisti dapprima a esplorare la piazza, raggiungendo il monumento di Paolo Gorini, il portone della chiesa, qualcuno salito con i trampoli sulle



IN PIAZZA. Due momenti dello spettacolo in San Francesco

anche il nostro fotografo Pasquale Borella, raggiunto da una "spettinata" da parte del personaggio Arturo - a quelli più impegnati, con riflessioni sulla morte, la violenza, la malattia, e poi la libertà, la natura e l'amore. «La vita è una storia continua d'un porridge»: il dialetto lodigiano vicino alla lingua italiana, spagnolo e tedesco ha dato vita ad un'alternanza di prosa, poesia e musica, scandita dagli strumenti e

da quel tamburo incastonato in una grossa ruota da trattore, al centro del quale stava proprio la parola "Volver". E così il movimento della ruota ha accompagnato le diverse scene, dalla citazione del *Macbeth* in dialetto lodigiano a un canto dei primi prigionieri nei campi di concentramento nazisti, da compositori come Pablo Neruda all'argentino Facundo Cabral, fino a *Solo le più* di Diodato che fu cantata anche da Mer-

cedes Sosa. «Chiedo a Dio che la guerra e il dolore non mi siano indifferenti»: della tradizione latino-americana vibra l'esperienza di Suardi, che a settembre sarà ancora in Colombia a tenere una conferenza universitaria. Per il regista e gli artisti a terra e sui trampoli, i bravissimi Matteo Carabelli, Tania Chiodaroli, Maria Rosa Cini, Matteo Forti, Elisa Pastore e Maria Suardi, sono stati riservati lunghi

applausi finali. «La figura del maestro che i due gruppi differenti cercano - spiega Suardi a margine -, vive anche dopo la morte se ha saputo suscitare non una dottrina, ma la capacità di ciascuno di leggere le cose». Dedicato ad Angelo Pugiolini, *Volver* sarà replicato sempre per Lodi al Sole il 19 agosto in piazza Matteotti e il 2 settembre al Giardino delle Tre Eie.

Ra. Bl.

il Cittadino

CULTURA & SPETTACOLI

IL CONCERTO

DOMANI SERA NEL CHIOSTRO DEL LICEO VERRI APPUNTAMENTO CON IL CANTAUTORE CHE HA VISSUTO DA PROTAGONISTA L'EPOCA D'ORO DELLA MUSICA ITALIANA

Ricky Gianco torna nella "sua" Lodi

L'interprete è nato "per caso" in una cascina di Casalpusterlengo, dove si era trasferita la famiglia durante la guerra

FABIO RAVERA

Sarà come ripercorrere un pezzo della nostra storia musicale. E non solo: perché attraverso le "canzonette" è possibile riannodare anche i fili della memoria e comprendere le trasformazioni della società. In tal senso Ricky Gianco rappresenta una figura to-



RICKY

GIANCO

In concerto

Venerdì 22,

ore 21, cortile

liceo Verrì in

via San

Francesco a

Lodi. Biglietti

20 euro (15

euro ridotto).

Prevedite su

www.vivaticke

tit. Possibilità

di acquisto

anche prima

del concerto.

Info: 366-

5860719

nuo. Domani sera (ore 21) Gianco tornerà dove tutto ebbe inizio, nella "sua" Lodi, la città dove nacque il 18 febbraio 1943 in seguito al momentaneo trasferimento della famiglia, sfollata in una cascina di Casalpusterlengo durante la guerra. Il concerto in programma nel suggestivo cortile del Liceo Verrì in via San Francesco si annuncia come un "viaggio nel tempo".

antologica con tutti i miei brani più famosi». Non sarà la prima volta che il cantante e chitarrista, al secolo Riccardo Sanna, si esibirà in città. Il debutto risale però a parecchi anni fa, tanto che lo stesso Gianco lo aveva pressoché rimosso dalla memoria. Lo ha scoperto Graziano Vergnani, studioso lodigiano dell'epoca beat locale: grazie ad alcuni articoli apparsi sul "Cittadino" emerge infatti che Ricky suonò per la prima volta a Lodi il 10 ottobre 1965 in occasione dell'inaugurazione del "Cinema Teatro del Viale". Durante lo spettacolo, intitolato *Ser-la zero*, Gianco si esibì accompagnato dal complesso I Grifoni, che poi si sarebbero diventati I Quelli e, infine, la Premiata Fonderia Marconi. Il concerto, riportano le cronache del tempo, ebbe grande successo: il cantante lodigiano propose sei canzoni, tra cui *A mani vuote*, la sua prima hit, ed *Eva*. L'anno successivo Gianco suonò invece al "Dancing Casino" di Codogno, mentre nel 1968 fu ospite, insieme al Quelli e a Gian Pieretti, del trofeo "Voci d'oro" in scena al Cinema-Teatro di Sant'Angelo Lodigiano. A parte questi tre re-moti episodi, l'autore di *Sei rimasta sola* e *Pugni chiusi* poi sempre rimasero lontano dalla sua terra d'origine: domani sera, accompagnato dal chitarrista Stefano Corvi, potrà finalmente realizzare un suo piccolo sogno, tornando a Lodi da vero "profeta in patria".



E SABATO LA NOTTE SI ILLUMINA CON GLI YO YO MUNDI

Gli appuntamenti con i concerti di "Lodi al Sole" proseguiranno anche sabato: il cortile del Liceo Verri ospiterà l'esibizione degli Yo Yo Mundi, il gruppo folk piemontese che presenterà dal vivo il nuovo disco intitolato "Evidenti Tracce di Felicità". Il concerto, come quello di Ricky Gianco, sarà organizzato da Art Up Art con il patrocinio e supporto di Provincia e Comune di Lodi. Capitanati da Paolo Archetti Maestri, carismatico frontman del gruppo e autore dei testi, gli Yo Yo Mundi saranno artefici di una serata all'insegna di folk, rock e canzone d'autore, mescolati con passione e grazia: ballate d'altri tempi, sorrisi e un inguaribile ottimismo rivolto al futuro. Dalla fine degli anni 80, gli Yo Yo Mundi hanno cantato l'epica della Freccia Vallona, delle storie partigiane, la ri-

volta e il valore dello sciopero, la Resistenza e l'amore, gli animi ribelli e le bande rumorose. Il filo invisibile che unisce i racconti e le storie delle nuove canzoni contenute in "Evidenti Tracce di Felicità", un album dal sapore profondamente acustico, è la prova dell'esistenza di una felicità possibile. Brano dopo brano, si ritrovano le tracce che via via si fanno più evidenti. Così le dodici storie, fondamentalmente tutte canzoni d'amore, rendono omaggio alla vita e all'incontro, per affermare l'esistenza della felicità. (Fa. Ra.)

(YO YO MUNDI - In concerto. Sabato 23, ore 21, cortile liceo Verri a Lodi. Biglietti 15 euro e 12 euro ridotto. Prevedite su www.vivaticket.it. Possibilità di acquistare i biglietti anche prima del concerto. Infoline 366-5860719)

NUOVI SUONI/2 I CINQUE LODIGIANI SI STANNO FACENDO LARGO NEL PANORAMA DELLE KERMESSE PROVINCIALI

L'hard rock dei Reckless: energia per dare la "sveglia"

«Il nostro è un messaggio di denuncia sociale. Ironizziamo sugli stereotipi per aprire un confronto su certi temi»

ANGELIKA RATZINGER

Reckless è assenza di cautela, incoscienza. Sul palco la band hard rock lodigiana, che ha scelto proprio questo nome, appare così, senza freni e spericolata. Sono cinque ragazzi, qualcuno sta finendo le superiori, qualcuno è pronto a iscriversi all'università o è già alle prese con i primi esami. Giovannissimi, ma con un'identità musicale ben definita, anche se tengono a precisare - nata da un impasto un po' casuale di influenze: punk rock, metal, grunge, prog. Due anni fa è iniziata la loro avventura musicale: da allora si sono fatti conoscere nel Lodigiano, da Lodi al Sole alle Festa dell'Unità, ai locali come il Caffè Letterario e il ristorante Al Primo Piano, fino a Linceo, la kermesse musicale che a fine anno scolastico permette agli alunni e agli ex alunni dei licei Gandini Verri di esibirsi per il pubblico della scuola, ma anche degli altri istituti superiori. Il frontman è Andrea Sanna, accompagnato alla voce e alla chitarra, rispettivamente ritmica e solista, da Edoardo Ferri e Matteo Siciliano, al basso da Federico Tucci e alla batteria, condita con "urli", da Leone De Vecchi. Andrea e Leone hanno formato il primo nucleo del gruppo, a cui nel 2014 si sono aggiunti gli altri componenti. Dopo un periodo di sole cover, sono arrivati i primi brani originali, con musica e testi scritti da Matteo, l'anima tecnica dell'ensemble, e riadattati collettivamente in sala prove.

La lingua è quasi esclusivamente l'inglese: «Lo considero più espressivo», dichiara Matteo, «ha termini puntuali e immediati, mentre l'italiano è più complesso», anche se i Reckless non lo hanno del tutto accantonato, in particolare quando si è presentata l'occasione di suonare con gli U67, gruppo rap banino formato in origine da Francesco Bramante e Davide Bagatta, a cui si è unito Giuseppe Morsillo. *Pasta pizza mafia mandolino* è uno dei pezzi scaturiti da questa collaborazione.

«Il nostro è un messaggio di denuncia sociale», commenta Andrea Sanna. «Ironizziamo sugli stereotipi e cerchiamo usare l'arte per trasmet-

“

Non ci aspettavamo una risposta così. Ci divertiamo, cerchiamo di interagire e la gente ci segue

tere un messaggio, aprire un confronto e dare la sveglia su certi temi». L'italiano medio è il bersaglio privilegiato. Falsità, corruzione, ipocrisia, razzismo, estremismi politici finiscono nel mirino degli inediti che ad oggi sono una dozzina. E il pubblico sembra apprezzare: «Non ci aspettavamo una risposta così forte», prosegue Sanna. «Ab-

GRINTA IN NOTE

Sopra i lodigiani Reckless in concerto in piazza della Vittoria a Lodi



biamo cominciato a suonare per noi, solo dopo abbiamo capito che potevamo piacere. Ci divertiamo, cerchiamo di interagire e la gente ci segue». Anche quest'anno suoneranno alla Festa dell'Unità e nel loro futuro vedono un disco, passando magari prima per YouTube, con il sogno di fare della musica un mestiere a tutti gli effetti.

CAFFÈ DELLE ARTI IL NEONATO SPAZIO CULTURALE DI LODI CHIUDE
DOMANI SERA LA PROGRAMMAZIONE ESTIVA

Una "scorpacciata" di musica sotto le stelle di viale Pavia

I brani del Francesca De Mori Trio accompagneranno la cena nel cortile del circolo con uno show fra jazz e swing: «E tra una canzone e l'altra mi fermerò a raccontare le curiosità sugli autori»

ELEONORA MARINO

Una cena sotto le stelle, a ritmo di musica, per chiudere la programmazione estiva del Caffè delle Arti, il nuovo spazio culturale di viale Pavia a Lodi che in pochi mesi ha raccolto attorno a sé i giovani appassionati dell'arte, della poesia e del teatro. Un esordio da celebrare degnamente, a tavola, per una serata accompagnata da un vino d'annata, da un piatto tipico e dalle note: domani sera (ore 20.30) infatti il buon cibo si mescolerà alla musica grazie alla partecipazione del Francesca De Mori Trio. Una parte del cortile del Museo Archinti si trasformerà in un ristorante, illuminato dalla luce delle candele e dal cielo stellato. A fare da sottofondo provvederà voce di Francesca De Mori, che insieme a Gabriele Orsi alla chitarra e a Daniele Petrosillo al basso elettrico interpreterà le più belle canzoni della musica jazz, swing e d'autore. Un trio eclettico



che vive la canzone come il punto di partenza per creare un' avvolgente atmosfera musicale senza confini. Il trio, nato circa due anni fa, intratterrà il pubblico e affronterà la canzone ripercorrendo la storia di ogni brano.

«La mia formazione musicale mi ha portata a raccontare le canzoni, ad amarle non solo attraverso il canto ma per ciò che raccontano,

AMORE PER LA MUSICA

Francesca De Mori sarà in scena con il suo Trio domani sera al Caffè delle Arti

tra un brano e l'altro mi fermerò a raccontare le curiosità degli autori e ciò che il brano rappresenta». Si potranno ascoltare brani jazz e swing tipici degli anni '40 fino agli anni '70: «Ma saranno i particolari di ogni brano a creare l'atmosfera tra un piatto e l'altro - continua Mori -. Interpreterò *Senza fine* di Gino Paoli, che forse non tutti sanno essere dedicata alle grandi mani della sua ex moglie Ornella Vanoni, ma anche il famoso brano *Besame Mucho* scritta da Consuelo Velázquez è stata composta ancora prima che lei desse il suo primo bacio». Saranno quindi le curiosità a fare da cornice alle canzoni, rivisitate in maniera del tutto personale anche grazie alle diverse provenienze dei musicisti e in particolare della cantante, che ha la capacità di unire l'interpretazione teatrale alla musica. Sarà una serata nella quale si potrà mangiare del buon cibo e gustare i brani più famosi in modo diverso, per una "scorpacciata" nella storia della canzone.

FRANCESCA DE MORI TRIO

Concerto alla Cena sotto le stelle
Domani (ore 20.30) al Caffè delle Arti, viale Pavia, Lodi

VENERDÌ 29 LUGLIO 2016

il Cittadino

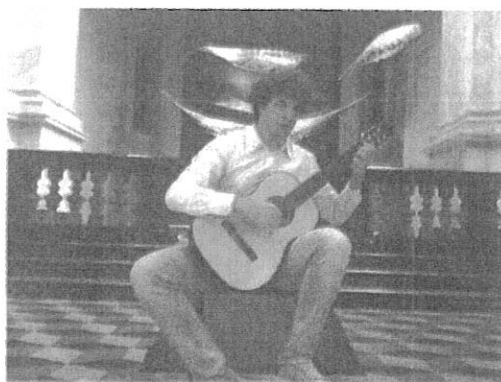
IL CONCERTO

Federico Locatelli, il talento a sei corde “made” in Gerundia

Stasera per “Lodi al Sole”
l'Accademia cittadina
lancia in Santa Chiara
Nuova uno dei suoi
più promettenti allievi

FABIO RAVERA

Dopo i concerti dedicati a fisarmonica, arpa e musica country d'Oltreoceano, la rassegna organizzata dall'Accademia delle arti Gerundia porta sotto i riflettori la chitarra classica con l'esibizione del giovane e talentuoso Federico Locatelli. L'appuntamento, inserito nel variegato calendario di Lodi al Sole, è in programma questa sera (ore 21.30) nel suggestivo cortile del complesso di Santa Chiara Nuova in via delle Orfane. Originario di Melegnano, 22 anni, Federico Locatelli è uno dei più promettenti allievi dell'Accademia Gerundia. Studia chitarra da quando aveva soltanto 11 anni: dai primi accordi fino alla maturità musicale, il suo percorso è stato curato attentamente dal maestro Marco Stani, che ha guidato e perfezionato la tecnica e l'interpretazione del giovane chitarrista. La passione e l'innata predisposizione per lo strumento hanno portato Locatelli a distinguersi, grazie al suo personale stile musicale, nel panorama chitarristico del nostro territorio. Studente al terzo anno alla facoltà di ingegneria meccanica presso il politecni-



PROMESSA

Sopra
Federico
Locatelli:
il talentuoso
allievo della
Gerundia
si è già esibito
per la mostra
di Mauri

co di Milano, Federico porta avanti contemporaneamente, con determinazione ed entusiasmo, gli studi musicali: la sua preparazione è abbondantemente oltre l'ottavo anno del programma di Conservatorio.

Amante dei grandi classici del Novecento, questa sera a Santa Chiara Nuova il talentuoso chitarrista proporrà pagine di grandi autori quali Villa Lobos, Pujol, Duarte e Brouwer. Non è la prima volta che si esibisce in città: lo scorso settembre aveva suonato nel corso della mostra di Giuliano Mauri, allestita nell'ex chiesa di San Cristoforo.

FEDERICO LOCATELLI

In concerto

Questa sera (ore 21.30) a Santa Chiara Nuova, via delle Orfane, Lodi.
Ingresso libero

LODI AL SOLE/3

QUELLA DANZA TRA LOTTA E MAGIA: PIAZZA MATTEOTTI SCOPRE LA CAPOEIRA

Dal Brasile a Lodi: domani sera (domenica, ore 21, piazza Matteotti) sbarcano in città la musica, il ritmo e l'energia della capoeira, un rituale dalla storia lunga e drammatica che nasce dopo l'abolizione della schiavitù in Brasile e trae le sue origini dalla mescolanza di rituali di lotta e danza di alcune tribù africane già colonie dei portoghesi, catturate e deportate in Sudamerica. Ciò che rende la capoeira così particolare è il suo essere al tempo stesso una lotta fiera e una

danza armoniosa, una pratica giocosa ma anche pericolosa, un insieme di tecniche codificate che lasciano tuttavia tanto spazio alla creatività e alla personalità. A Lodi si potranno ammirare gli atleti del gruppo "Sul da Bahia", punto di riferimento per tutti i capoeiristi di Milano. La capoeira è considerata soprattutto una filosofia di vita, un modo diverso di stare con gli altri, un cerchio magico all'interno del quale la vita rive ribaltando ogni prospettiva consueta.

LODI AL SOLE/2

Kartacanta, la band che rinnova le grandi "hit"



IN PIAZZA La Kartacanta Band

Soul, R&B, funky, swing, tanta energia e voglia di divertirsi e divertire. Sono questi gli ingredienti dello show dei Kartacanta, la "big band" lodigiana attesa questa sera (sabato, ore 21.15) sul palco allestito in piazza del Duomo nell'ambito del programma di "Lodi al Sole". L'orchestra capitanata da Beppe Baldi è capace di spaziare con naturalezza tra i vari generi musicali, proponendo sempre esibizioni ad alto tasso emozionale. Nata dalla tradizione trentennale degli Hot Mama, la band vanta un repertorio composto da grandi classici come *I Feel Good*, *Proud Mary*, *Superstition*, *Respect*, *I say a little prayer* e *Think*, alternati a brani meno noti riletti sempre con grande originalità e arrangiamenti particolari.

La formazione è guidata dal fondatore e direttore artistico (nonché pianista, tastierista, solista di sax alto, arrangiatore e compositore) Beppe Baldi, musicista a suo agio nei più disparati contesti. Proprio da un'idea di Baldi è nata la Kartacanta, che oggi si avvale del contributo di ottimi musicisti quali Renato Ritucci (voce), Nives Germani (voce), Emanuela Grignani (voce), Sebastiano Gula (chitarre), Angelo Sofritti (basso), Massimo Antoniotti (batteria), Roberto Bollani (tromba), Riccardo Cremaschi (tromba) e Gianluca Romanini (sax). L'obiettivo è rilanciare la buona musica dal vivo grazie a una vera e propria orchestra formata da "animali da palco" in grado di donare una veste nuova alle hit del passato.

KARTACANTA BAND

In concerto

Sabato 30 luglio (ore 21.15), piazza della Vittoria, Lodi. Ingresso libero

LODI AL SOLE

The Reverend and the Lady, dentro l'anima della musica

Mauro Ferrarese e Alessandra Cecala guidano domani sera in piazza della Vittoria un ensemble dal repertorio profondamente blues e "spiritual"

FABIO RAVERA

■ The Reverend and the Lady, ovvero "il reverendo e la signora". È questo il nome dai connotati decisamente blues dietro il quale si nascondono Mauro Ferrarese e Alessandra Cecala, i due musicisti attesi domani sera (domenica, ore 21.15) sull'acciottolato di piazza della Vittoria all'ombra maestosa del Duomo. Il concerto, inserito nel cartellone di "Lodi al Sole", rappresenta l'unico appuntamento estivo del "Lodi blues Festival". Pormai storica manifestazione che da anni porta in città il soffio vitale della "musica dell'anima".

The Reverend and the Lady viene considerato uno dei progetti più originali della scena blues nazionale: Mauro Ferrarese (voce, chitarra resofonica e dodici corde, banjo) e Alessandra Cecala (contrabbasso e voce) hanno unito le proprie forze a partire dal 2011, dopo una serie di fortunati concerti (entrambi hanno fatto parte dei Red Wine Serenaders con Veronica Sbergia). Ferrarese, chitarrista dallo stile molto particolare (usa spesso lo "slide" e accordature molto aperte) è apprezzato dal pubblico soprattutto come autore di brani propri, mentre Alessandra Cecala è nota in particolare per le svariate collaborazioni come contrabbassista. Il repertorio del gruppo (che si avvale di altri ottimi musicisti come Marco Pandolfi, Joe Chiericati, Federico Patarnello e Giusi Pesenti) alterna brani originali e una selezione eteroge-

nea di musica popolare nata tra gli anni Venti e Quaranta nel Sud degli Stati Uniti.

Il concerto spazierà quindi dal country blues alla musica "old time", passando per il blues più "urbano" delle cantanti dell'epoca, le tipiche "ballad" e gli "spiritual". A questi generi musicali i due musicisti si sono ispirati per la realizzazione dei loro primi due lavori, ovvero *Tracks from ol'station* (datato marzo 2012) e *Chapter II* (realizzato nel 2013). Attualmente il gruppo, che in carriera ha suonato in numerosi festival in Italia, Europa e Stati Uniti, sta completando la registrazione di un nuovo progetto discografico, che prevede anche la partecipazione di ospiti di New Orleans.

THE REVEREND AND THE LADY

In concerto

Domenica 31 luglio (ore 21.15), piazza della Vittoria, Lodi

COPPIA

"OLD TIME"

Nello scatto qui in alto Mauro Ferrarese e Alessandra Cecala, in arte The Reverend and the Lady, in scena nella serata domenicale a "Lodi al Sole" in piazza della Vittoria

